



POR FESR 2014-2020

FARE Venture

Sezione Strumenti Finanziari per il capitale di rischio del Fondo di Fondi FARE Lazio

Asse III – Competitività

Azione 3.6.4 – “Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d’impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage”, e

Azione 3.5.1 – “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza [...]”

Asse I – Ricerca e innovazione

Azione 1.4.1 – “Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente [anche tramite la promozione delle fasi di pre-seed e seed e attraverso strumenti di venture capital]”

AVVISO PUBBLICO

per il conferimento, previo confronto concorrenziale, di tre incarichi professionali per svolgere la funzione di componenti del Comitato di Investimento della Sezione Strumenti Finanziari per il capitale di rischio (“FARE Venture”) del Fondo di Fondi FARE Lazio

Premesse

1. Il POR FESR 2014-2020 della Regione Lazio (di seguito “POR”) prevede la costituzione di uno o più Strumenti Finanziari (ex artt. 37 e ss. del “CPR”¹), dedicati a promuovere l’innovazione del tessuto imprenditoriale del Lazio incentivando “il settore privato a fornire finanziamenti alle imprese” sotto forma di capitale di rischio.
2. Tale intervento pubblico deve risultare conforme alla pertinente normativa sugli aiuti di Stato ed in particolare alle disposizioni del Capo I e a quelle dell’art. 21 (Aiuti al finanziamento del rischio) e dell’art. 24 (Aiuti ai costi di esplorazione) del Reg. (UE) 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione, di seguito “RGE”).
3. Lazio Innova S.p.A. (di seguito “Lazio Innova”), società *in house providing* della Regione Lazio, è stata individuata quale soggetto gestore del Fondo di Fondi “Fondo Azioni per il Riposizionamento dell’Economia del Lazio” (di seguito “FARE Lazio”) sulla base di uno specifico Accordo di Finanziamento², (di seguito “AdF FARE Lazio”).
4. La Regione Lazio ha approvato una specifica “valutazione ex ante” dedicata agli Strumenti Finanziari³ finalizzati ad incentivare il settore privato a fornire finanziamenti alle imprese sotto forma di capitale di rischio (di seguito “VEXA CR”), pubblicata sul sito www.lazioeuropa.it.
5. La VEXA CR prevede la costituzione, nell’ambito del Fondo di Fondi FARE Lazio, di una Sezione Strumenti Finanziari per il capitale di rischio (di seguito “FARE Venture”), dotata inizialmente di un

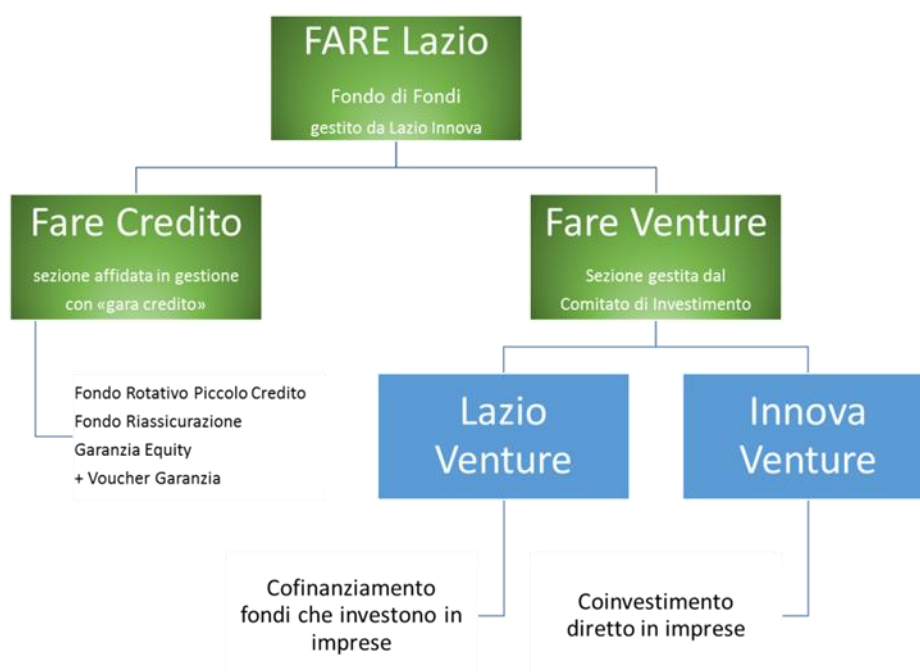
¹ Il Reg. (UE) 1303/2013 cd. *Common Provision Regulation* in materia di Fondi di Investimento e Strutturali Europei (“Fondi SIE”) per il periodo di programmazione 2014-2020.

² Lo schema di tale Accordo, in corso di novazione, è stato approvato con le [Determinazione Regionale](#) G07602 del 5/7/2016 e contiene gli elementi richiesti dall’Allegato IV del CPR.

³ Redatta in conformità alle previsioni dell’art. 37, paragrafo 2 del CPR e alle previsioni dell’AdF FARE Lazio.

contributo POR⁴ per un importo complessivo di Euro **60 milioni** che, anche in ragione degli obiettivi e risultati effettivamente raggiunti, **può essere incrementato fino all'importo di Euro 80 milioni**. Concorrono alla dotazione finanziaria complessiva anche altre risorse pubbliche (“overbooking”), in particolare parte delle risorse derivanti dagli interessi e dai rientri degli interventi di “ingegneria finanziaria” realizzati nell’ambito del POR 2007-2013 che, ai sensi della Determinazione Regionale G3768 del 24.03.2017, confluiranno nel Fondo di Fondi FARE Lazio, ad oggi pari a Euro 11,5 milioni e destinate ad aumentare. Si stima che le risorse finanziarie da investire, comunque, non supereranno complessivamente Euro 100 milioni.

6. Per la gestione di FARE Venture, l’AdF FARE Lazio riporta, tra l’altro, le previsioni necessarie a garantire che l’attività (i) rispetti le norme relative al POR⁵, agli aiuti di Stato, agli appalti pubblici e le altre norme pertinenti, inclusa la legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro, lotta al terrorismo e contrasto della frode fiscale, (ii) consenta la gestione di eventuali conflitti di interesse e (iii) sia il più possibile efficiente ed efficace nel perseguire gli obiettivi e i risultati previsti dal POR, come meglio declinati nella VEXA CR.
7. Il presente schema rappresenta graficamente il Fondo di Fondi FARE Lazio con le sue articolazioni:



8. In particolare, FARE Venture interviene con due modalità:

- a) sottoscrivendo quote o altri strumenti partecipativi di veicoli di investimento definiti strumenti finanziari ai sensi del TUF (o equivalente europeo) che, associando le quote di capitale privato necessario ai sensi dell’art. 21 del RGE, investono nelle Imprese Ammissibili (**interventi in forma di Co-Finanziamento – in seguito “LAZIO Venture”**). Ai sensi del § 5, art. 38 del CPR la selezione dei veicoli deve avvenire “mediante procedure aperte, trasparenti, proporzionate e non discriminatorie, tali da evitare conflitti di interessi”. Nell’Allegato I sono sintetizzati gli elementi essenziali dell’invito a presentare opportunità di investimento in veicoli vigilati⁶, che si prevede di pubblicare al più tardi il 31 luglio 2017. **Le quote sottoscritte da LAZIO Venture nei veicoli**

⁴ Gli interventi saranno mirati in particolare a raggiungere gli obiettivi ed i risultati previsti dalle Azioni 3.6.4 e 3.5.1 (parte) dell’Asse III e dall’Azione 1.4.1 (parte) dell’Asse I del POR http://lazioeuropa.it/files/150306/svi_co_porfesr_2014_20_12_02_2015.pdf.

⁵ Artt. 37-46 del CPR e relativi [Regolamenti delegati ed attuativi](#) tra cui, principalmente gli artt. 4-14 del [Reg. delegato \(UE\) 480/2014](#).

⁶ L’art. 17, paragrafo 1, lettera e) del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) esclude tali operazioni dall’ambito della sua applicazione e i principi generali in materia di contratti pubblici escludono debbano essere fatte procedure di evidenza pubblica da parte di contraenti (quali il Comitato di Investimento) a loro volta selezionati con procedure di evidenza pubblica.

di investimento devono essere di minoranza. Qualora l'investimento sia realizzato in un c.d. "fondo parallelo", tale minoranza deve essere verificata considerando anche il fondo principale. **Agli interventi in forma di Co-Finanziamento sono riservati inizialmente 36 milioni di Euro;**

- b) investendo direttamente nelle Imprese Ammissibili tramite uno Strumento Finanziario gestito da Lazio Innova che interviene solo congiuntamente a coinvestitori privati (**interventi in forma di Co-Investimento – in seguito "INNOVA Venture"**). Nell'Allegato 2 sono sintetizzati gli elementi essenziali dell'invito a presentare opportunità di investimento nelle imprese, che si prevede di pubblicare al più tardi entro il primo trimestre 2018. Gli interventi di INNOVA Venture sono indirizzati alle Imprese Ammissibili non di interesse dei veicoli cofinanziati: è esplicitamente previsto il diritto di "**first refusal**" **in capo ai veicoli cofinanziati. Agli interventi in forma di Co-Investimento sono riservati inizialmente circa 20 milioni di Euro** (pari a 24 milioni di Euro al netto delle commissioni di gestione di INNOVA Venture).
9. L'investimento pubblico in Imprese Ammissibili (equity o quasi equity) deve essere affiancato, a livello di veicolo cofinanziato o a livello di singola impresa, secondo quanto dettagliatamente riportato negli Allegati 1 e 2, da un investimento privato in misura tale che la quota pubblica non sia superiore alle percentuali previste dalla regolamentazione europea⁷.
10. Fermi i maggiori dettagli indicati negli Allegati 1 e 2, si considerano **Imprese Ammissibili** (in seguito "Imprese Ammissibili") le startup e le PMI, non quotate al momento dell'investimento, che sono operative (o intendono avviare l'operatività) nel Lazio, intendendosi per tali quelle che svolgono o intendono svolgere nel Lazio la maggior parte della loro attività e la cui maggioranza dei (nuovi) dipendenti sia impiegata presso unità operative locali del Lazio, e che non operano in settori non ammissibili ai sensi della normativa di riferimento nonché in settori ritenuti "non etici" o esclusi dall'intervento di INNOVA Venture.
11. **FARE Lazio, LAZIO Venture e INNOVA Venture non hanno personalità giuridica. Lazio Innova**, in qualità di soggetto gestore del Fondo di Fondi FARE Lazio e dello Strumento Finanziario INNOVA Venture, **sarà titolare di tutti i rapporti giuridici** relativi a tali fondi che comunque, non costituendo patrimonio di Lazio Innova e avendo una gestione contabile separata, non determinano effetti patrimoniali, economici e finanziari sul bilancio di Lazio Innova che rimane indenne rispetto alle vicende di ordine economico, patrimoniale e finanziario che interessano FARE Lazio e INNOVA Venture. Pertanto Lazio Innova, nel caso degli interventi di co-finanziamento, sottoscriverà le quote o altri strumenti partecipativi emessi dagli strumenti finanziari ai sensi del TUF (o equivalente normativa europea) per conto e nell'interesse del Fondo di Fondi FARE Lazio e, nel caso degli interventi di co-investimento, sottoscriverà gli strumenti di investimento nelle Imprese Ammissibili per conto e nell'interesse dello Strumento Finanziario INNOVA Venture.
12. Al fine di essere pienamente in linea con la regolamentazione europea⁸ e nel rispetto di quanto previsto dall'AdF FARE Lazio, per l'attuazione dell'intera sezione FARE Venture, Lazio Innova deve affidare il

⁷ Il rapporto fra risorse pubbliche e risorse private è stabilito, nel rispetto dell'art. 21 del RGE, in relazione alle caratteristiche di seguito illustrate (art. 21 del RGE, paragrafi 5 e 10):

- a. imprese che non hanno ancora effettuato la prima vendita commerciale (70% massimo di quota pubblica, sebbene il RGE consenta una quota maggiore);
- b. imprese che operano in un mercato qualsiasi da meno di 7 anni dalla prima vendita commerciale (60% massimo di quota pubblica);
- c. imprese che operano in un mercato qualsiasi da più di 7 anni dalla prima vendita commerciale (40% massimo di quota pubblica), con i seguenti distinguo:
 - (i) imprese che richiedono, sulla base di un piano aziendale elaborato per il lancio di un nuovo prodotto o l'ingresso su un nuovo mercato geografico, un investimento complessivo (pubblico e privato) superiore al 50% al fatturato medio annuo degli ultimi cinque anni e
 - (ii) solo in caso di investimenti di follow on, imprese che operano in un mercato qualsiasi anche da più di 7 anni dalla loro prima vendita commerciale, a condizione che tali investimenti ulteriori erano previsti nel business plan iniziale e che l'impresa target non sia diventata grande impresa per effetto di una nuova impresa collegata.

⁸ L'art. 21, paragrafo 13, lettera a) del RGE prevede che una misura per il finanziamento al rischio "è attuata tramite uno o più intermediari finanziari" e, nella successiva lettera b) che questi devono essere "selezionati tramite una gara aperta, trasparente e non discriminatoria". Il consolidato principio comunitario dell'investitore di mercato, i vigenti [Orientamenti sugli aiuti di Stato](#)

compito di assumere le decisioni rilevanti, in particolare quelle riguardanti gli investimenti e i disinvestimenti, ad un organo collegiale (di seguito **“Comitato di Investimento”**), **composto da tre componenti esperti ed indipendenti** selezionati “mediante una procedura aperta trasparente, proporzionata e non discriminatoria, atta ad evitare conflitti di interesse”.

13. Il Comitato di Governance, che sovrintende l’attuazione dell’intero Fondo di Fondi FARE Lazio, ha autorizzato Lazio Innova ad avviare la procedura di selezione per il conferimento di tre incarichi professionali per svolgere la funzione di componenti del Comitato di Investimento di FARE Venture per tutta la **durata di LAZIO Venture e INNOVA Venture stimabile in non meno di 12 anni (con un investment period fino al 2023)**.
14. Oggetto del presente Avviso è la selezione del Comitato di Investimento di FARE Venture.
15. Al fine di garantire la massima coesione dei suoi componenti e la piena operatività del Comitato di Investimento fin dalla sua nomina, saranno accettate **solo candidature presentate collegialmente dai tre candidati (“Team”)**, dando peraltro rilievo, nella valutazione, all’esperienza pregressa dell’intero Team oltre che all’esperienza del singolo candidato.
16. È opportuno che i candidati abbiano chiari i loro compiti e poteri, in modo che siano incoraggiate le candidature migliori; a tal fine si sintetizzano di seguito i **principali indirizzi** che il Comitato di Investimento si impegna a seguire nello svolgimento dell’incarico:
 - a. Il Comitato di Investimento ha l’obiettivo di **massimizzare il ritorno degli investimenti** effettuati da FARE Venture (sia nella modalità co-finanziamento/LAZIO Venture che nella modalità co-investimento/INNOVA Venture).
 - b. Contemporaneamente, il Comitato di Investimento ha l’obiettivo di **investire tutte le risorse di FARE Venture**, con il necessario coinvolgimento del capitale privato, nel minor tempo possibile e al fine di raggiungere gli obiettivi di spesa al 2023. Gli obiettivi di spesa certificabile in base alla regolamentazione europea sono riferiti alle risorse effettivamente erogate alle Imprese Ammissibili, oltre che alle commissioni e ai costi di gestione, entro specifici massimali.
 - c. In particolare, **con riferimento a LAZIO Venture, una prima importante scadenza è prevista al 31 dicembre 2017 per la firma degli accordi di co-finanziamento** in quanto il rispetto di tale scadenza consente l’attivazione di modalità che agevolano il raggiungimento di obiettivi di spesa certificabile in base alla regolamentazione europea (possibilità di ricorrere ad un “escrow account”).
 - d. Considerando che si tratta di obiettivi di spesa che la stessa VEXA CR, in considerazione dei dati storici del Lazio, definisce “ambiziosi e raggiungibili unicamente attraverso un’intelligente ricorso agli incentivi che solo l’intervento pubblico può attivare”, è prevista la **possibilità di riconoscere una ripartizione asimmetrica dei profitti ai soggetti che apportano le risorse private**⁹.

destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento al rischio ed i precedenti, i riferimenti dell’art. 38, paragrafo 5, del CPR al Reg. (UE) 966/2012 (artt. 140 e 58) e da ultimo le indicazioni contenute nel capitolo 2.2 della Comunicazione COM(2015) 361 del 22.7.2015 indicano che per soddisfare tale condizione la gestione delle misure per il finanziamento al rischio deve garantire l’osservanza dei migliori standard di professionalità richiesti sul mercato per operazioni simili e, soprattutto, l’“orientamento al profitto” e la “gestione commerciale” da parte del management dello strumento finanziario. In particolare nel corso della notifica dell’aiuto di Stato N. 722/2009 – Regime di aiuti a favore del capitale di rischio (Fondo di capitale di rischio POR 1.3 Lazio), è stato ritenuto rispettato l’“orientamento al profitto” e la “gestione commerciale” di una gestione affidata ad una società *in house provider* a condizione che le decisioni rilevanti, in particolare quelle riguardanti gli investimenti ed i disinvestimenti, fossero assunte da un organo collegiale composto da componenti esperti ed indipendenti, selezionati mediante una procedura competitiva e remunerati anche in ragione dei risultati finanziari del Fondo. In seguito la Direzione Generale Concorrenza della Commissione Europea ha espressamente ritenuto compatibile tale modalità con l’intervenuta nuova normativa dell’art. 21 del RGE.

⁹ L’art. 21, paragrafo 13, lettera b) del RGE prevede che la selezione degli “intermediari finanziari, gli investitori o i gestori del fondo ... miri a stabilire adeguati meccanismi di ripartizione dei rischi e dei benefici i quali, per gli investimenti diversi dalle garanzie, privilegino la ripartizione asimmetrica degli utili rispetto alla protezione dai rischi”. L’art. 37, paragrafo 2, lettera c) del RG SIE prevede che la remunerazione preferenziale ed il relativo livello, “intesa ad attrarre risorse complementari da investitori privati” debba avvenire “mediante una procedura di valutazione competitiva o adeguatamente indipendente”.

- e. In sede di selezione degli investimenti – nelle due modalità del co-finanziamento e del co-investimento – **il Comitato di Investimento negozierà caso per caso la minima remunerazione preferenziale da riconoscere** agli altri investitori dei veicoli cofinanziati o ai co-investitori. In particolare:
- i. **LAZIO Venture:** il Comitato di Investimento negozierà caso per caso, in considerazione della credibilità del Team e della sua strategia di investimento nel Lazio, la ripartizione asimmetrica dei profitti a favore degli altri investitori dei veicoli cofinanziati¹⁰, con le modalità e nella misura che saranno definite in esito ad apposita selezione pubblica dei veicoli da cofinanziare e sulla base delle richieste da questi ultimi avanzate; considerando che, in sede di confronto preventivo con il mercato, alla luce degli obiettivi connessi all’attuazione della misura e dei relativi vincoli, **si è riscontrata l’esigenza di una ripartizione preferenziale dei profitti almeno fino a concorrenza del primo 5% dell’investimento, nella definizione del sistema di remunerazione del Comitato di Investimento è stato introdotto un meccanismo atto a sterilizzarne l’impatto sulla remunerazione del Comitato stesso.**
 - ii. **INNOVA Venture:** il Comitato di investimento negozierà caso per caso la ripartizione asimmetrica dei profitti a favore dei co-investitori, con le modalità e nella misura che saranno definite sulla base delle richieste da questi avanzate, nell’ambito della raccolta delle opportunità di investimento.
- f. Anche al fine di realizzare gli obiettivi di spesa, nelle decisioni di investimento di LAZIO Venture (co-finanziamento), il Comitato di Investimento dovrà privilegiare quei veicoli che prevedono piani di attività e politiche di investimento che rendano credibili gli obiettivi di investimento nelle Imprese Ammissibili, in considerazione della *pipeline* di potenziali investimenti, della presenza stabile nel territorio regionale (sede operativa/*senior member* del *Team*) e della presenza o creazione, nello stesso territorio, di iniziative per generare opportunità di investimento (programmi di accelerazione o simili). A tal fine **il Comitato di Investimento sarà chiamato ad esprimere il proprio parere motivato sull’utilità di concedere ai veicoli cofinanziati i contributi a fondo perduto sui costi di esplorazione ex art. 24 del RGE**, eventualmente richiesti dai veicoli sulla base di uno specifico programma.
- g. Inoltre, con riferimento all’operatività di INNOVA Venture, il Comitato di Investimento dovrà privilegiare gli investimenti che favoriscono la crescita dell’occupazione nel Lazio.
- h. In virtù della natura europea delle risorse finanziarie di FARE Venture, il Comitato di Investimento nella definizione della propria strategia complessiva di *asset allocation* e nella sua attuazione, dovrà assicurare, con il supporto tecnico di Lazio Innova, il rispetto di quanto indicato negli Allegati 1 e 2 e negli Inviti per la selezione dei veicoli cofinanziati e delle imprese.
- i. Con particolare riferimento a LAZIO Venture, **la strategia di *asset allocation* del Comitato di Investimento** dovrà tenere conto in pari misura, da un lato, del rispetto degli obiettivi di investimento dei veicoli cofinanziati e delle relative modalità di attuazione e, dall’altro, del rispetto della piena compatibilità del complesso delle proposte di co-finanziamento che si ritiene tempo per tempo di accettare con i vincoli derivanti dalla natura delle risorse europee utilizzate.
- j. Con riferimento a quest’ultimo aspetto, nel contesto dell’operatività di LAZIO Venture, il Comitato di Investimento potrà beneficiare di risorse finanziarie, in misura pari ad almeno il 30% delle risorse di LAZIO Venture, libere da “vincoli europei” di spesa, ma non di destinazione (“*overbooking*”).
- k. In generale **il Comitato di Investimento**, con il supporto tecnico e legale di Lazio Innova, nell’assumere le decisioni di investimento, gestione e disinvestimento **dovrà assicurare che il complesso delle obbligazioni assunte da Lazio Innova** (che è titolare dei rapporti giuridici relativi agli investimenti) **sia coerente e compatibile con la regolamentazione in tema di utilizzo delle risorse europee e regionali destinate a tali misure.**

¹⁰ Oppure a favore del Fondo principale ove venga adottata la soluzione del “fondo parallelo”.

- I. Lazio Innova non richiede di nominare propri rappresentanti negli organi sociali delle imprese direttamente o indirettamente partecipate, né negli organi di gestione dei veicoli cofinanziati da LAZIO Venture; anche i componenti del Comitato di Investimento non possono assumere tali cariche nelle imprese e nei veicoli. Lazio Innova potrà invece partecipare agli organi di controllo e indirizzo eventualmente previsti nei veicoli cofinanziati da LAZIO Venture e potrà richiedere al Team di individuare uno dei propri componenti per rappresentarla.
17. Nel rispetto della regolamentazione europea, **il Comitato di Investimento opera secondo il principio della “gestione commerciale”, in piena autonomia**: a tal fine la procedura di selezione dei tre componenti, le modalità di incarico e di remunerazione garantiscono il principio dell’“orientamento al profitto”.
18. Con specifico riferimento alla remunerazione del Comitato di Investimento, è previsto il riconoscimento di una **financial performance fee** e, per contemperare gli ulteriori obiettivi di interesse pubblico, di una **impact performance fee**.
19. Il sistema di incentivi è pertanto strutturato in modo che la *impact performance fee* tenga in assoluta considerazione il raggiungimento degli obiettivi di spesa e gli ulteriori obiettivi di interesse pubblico connessi allo sviluppo imprenditoriale e occupazionale del Lazio e la *financial performance fee* incentivi il Comitato di Investimento ad assumere decisioni orientate al profitto, sia pure in coerenza con le finalità pubbliche dell’intervento; a tal fine, è definito **un tetto massimo alla remunerazione complessiva riconoscibile ai componenti del Comitato di Investimento (“Cap”)**.
20. Considerando che – come evidenziato nella VEXA CR – il livello insufficiente di investimenti è anche funzione del grado di resilienza dei business model delle Imprese Ammissibili e che un indice sintetico e facile da rilevare, atto a definire le imprese più resilienti, è il costo del personale incrementale¹¹, si è ritenuto opportuno che il sistema di incentivi, ed in particolare la *impact performance fee*, preveda anche una componente basata sul costo del personale delle imprese direttamente oggetto dell’investimento di INNOVA Venture.

Sulla base delle suddette premesse

LAZIO INNOVA AVVISA

che procederà, attraverso la presente selezione pubblica concorrenziale al **conferimento di un incarico professionale ad un gruppo (Team) di tre persone fisiche** per lo svolgimento della funzione di componenti del Comitato di Investimento di FARE Venture in qualità di esperti indipendenti, in conformità ai seguenti documenti, da intendersi come parte integrante del presente Avviso:

1. Elementi essenziali dell’invito a presentare opportunità di investimento in veicoli vigilati (LAZIO Venture), allegato 1;
2. Elementi essenziali dell’invito a presentare opportunità di investimento nelle imprese (INNOVA Venture), allegato 2;
3. Elementi essenziali del Regolamento del Comitato di Investimento, allegato 3
4. VEXA CR, consultabile sul sito www.lazioeuropa.it alla pagina http://lazioeuropa.it/files/170502/dd_g05276_21_04_2017.pdf

¹¹ Imprese con *business model* che prevedono un elevato costo del personale presentano, a parità di altri fattori, strutture di costi fissi più rigide (cui spesso si associano maggiori investimenti materiali) che rendono finanziariamente più impegnativo e più lento il raggiungimento del *break even point* e la scalabilità del business e, in generale, presentano mediamente un profilo rendimento/rischio meno attrattivo per le risorse complementari degli investitori privati. D'altra parte l'impegno di personale, a maggior ragione se qualificato e perciò costoso, e il relativo radicamento territoriale assicurato dagli investimenti materiali, in tal caso più probabili, rendono le imprese più resilienti e di maggiore interesse pubblico.

Presentando la propria candidatura, i singoli componenti dei Team candidati accettano, qualora il Team di cui fanno parte risulti secondo classificato nella selezione, il ruolo di sostituto impegnandosi quindi, per tutta la durata di LAZIO Venture e INNOVA Venture, ad assumere la funzione di componente del Comitato di Investimento di FARE Venture, in caso di decadenza, revoca o dimissioni di uno dei componenti in carica.

I. Ente committente

Lazio Innova S.p.A.

2. Descrizione della prestazione

Svolgimento, come Team, in coerenza con quanto indicato nelle premesse, della funzione di Comitato di Investimento della Sezione Strumenti Finanziari per il capitale di rischio ("FARE Venture") del Fondo di Fondi FARE Lazio come prevista dell'AdF Venture.

Il Comitato di Investimento dovrà operare per il raggiungimento degli obiettivi e i risultati richiamati nelle premesse e previsti dal POR come meglio declinati nella VEXA CR.

Il Comitato di Investimento, con il supporto tecnico e legale di Lazio Innova, nell'assumere le decisioni di investimento, gestione e disinvestimento dovrà assicurare che il complesso delle obbligazioni assunte da Lazio Innova (che è titolare dei rapporti giuridici relativi agli investimenti) sia coerente e compatibile con la regolamentazione in tema di utilizzo delle risorse europee e regionali destinate a tali misure.

In generale, il Comitato di Investimento dovrà operare secondo gli indirizzi e per il perseguimento degli obiettivi strategici come indicati al punto 16 delle Premesse.

Fermi restando i maggiori dettagli previsti dall'AdF Venture, il Comitato di Investimento perseguirà il raggiungimento degli **obiettivi di spesa al 31 dicembre 2023** con riferimento alla dotazione iniziale POR di FARE Venture, pari a 60 milioni e, se del caso, quella incrementale, fino ad un massimo di 80 milioni, al fine di incentivare il settore privato a fornire finanziamenti alle PMI del Lazio sotto forma di capitale di rischio.

Resta inteso che, ai fini degli obiettivi di spesa, **si intende per spesa ammissibile quella di cui all'art. 42 del CPR**, che include, oltre alle somme erogate per investimenti equity e quasi equity nelle Imprese Ammissibili, direttamente (INNOVA Venture) o tramite veicoli cofinanziati (LAZIO Venture), anche le somme pagate a titolo di commissioni nei limiti consentiti dall'art. 13 del Reg. (UE) 480/2014 e le somme eventualmente accantonate nei termini e nei limiti previsti dal § 2¹² e dal § 3¹³ dall'art. 42 del CPR ("escrow account").

Il Comitato di Investimento, nell'ambito del proprio incarico, assume le decisioni di investimento con due modalità:

- a. sottoscrivendo quote di veicoli di investimento definiti strumenti finanziari ai sensi del TUF che, associando le quote di capitale privato necessario ai sensi dell'art. 21 del RGE, investono quindi nelle Imprese Ammissibili (**interventi in forma di Co-Finanziamento – "LAZIO Venture"**). Agli interventi in forma di Co-Finanziamento sono riservati inizialmente 36 milioni di Euro;
- b. investendo e disinvestendo direttamente nelle Imprese Ammissibili tramite uno Strumento Finanziario a gestione diretta che interviene solo congiuntamente a coinvestitori privati (**interventi in forma di Co-Investimento – "INNOVA Venture"**). Agli interventi in forma di Co-Investimento sono riservati inizialmente circa 20 milioni di Euro (pari a 24 milioni di Euro al netto dei costi di gestione).

¹² Commissioni di gestione da riconoscersi nei 6 anni successivi al 2023, nel limite massimo dell'1,5% annuo dell'importo di competenza di FARE Lazio investito nelle Imprese (§ 3 dell'art. 14 del Reg. 480/2014).

¹³ Importi destinati ad investimenti ulteriori (*follow on*) negli anni successivi al 2023, nel limite massimo del 20% dell'importo di competenza di FARE Lazio investito nelle Imprese al 2023 ma a condizione che (i) tale importo investito ammonti almeno al 55% dell'importo sottoscritto da FARE Lazio e (ii) il contratto di finanziamento sia stato firmato prima del 31/12/2017.

Il Comitato di Investimento nell'assumere le decisioni di investimento **stabilisce, caso per caso, la minima remunerazione preferenziale da riconoscere** ai soggetti che apportano le risorse private, che ritiene necessaria affinché siano raggiunti gli obiettivi di spesa e di risultato.

In particolare

- i. **LAZIO Venture:** il Comitato di Investimento negozierà caso per caso, in considerazione della credibilità del Team e della sua della strategia di investimento nel Lazio, la ripartizione asimmetrica dei profitti a favore degli altri investitori dei veicoli cofinanziati¹⁴, con le modalità e nella misura che saranno definite in esito ad apposita selezione pubblica dei veicoli da cofinanziare e sulla base delle richieste da questi ultimi avanzate; considerando che, in sede di confronto preventivo con il mercato, alla luce degli obiettivi connessi all'attuazione della misura e dei relativi vincoli, **si è riscontrata l'esigenza di una ripartizione preferenziale dei profitti almeno fino a concorrenza del primo 5% dell'investimento, nella definizione del sistema di remunerazione del Comitato di Investimento è stato introdotto un meccanismo atto a sterilizzarne l'impatto sulla remunerazione del Comitato stesso.**
- ii. **INNOVA Venture:** il Comitato di Investimento negozierà caso per caso la ripartizione asimmetrica dei profitti a favore dei co-investitori, con le modalità e nella misura che saranno definite nell'ambito della raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei co-investitori stessi, sulla base delle richieste da questi ultimi avanzate.

Il Comitato di Investimento dovrà, inoltre, esprimere il proprio parere motivato sull'opportunità di concedere ai veicoli cofinanziati i contributi a fondo perduto sui costi di esplorazione ex art. 24 del RGE, eventualmente richiesti dai veicoli sulla base di uno specifico programma. Tali contributi sono concedibili nella misura del 50% dei costi relativi alla ricerca di opportunità di investimento relativi, ad esempio, all'attività di *scouting*, accelerazione e similari, nel limite massimo del 5% dell'investimento di LAZIO Venture nello specifico veicolo cofinanziato. Tali contributi, ove riconosciuti, sono computati in aggiunta alla dotazione di FARE Lazio e non rilevano ai fini della remunerazione del Comitato di Investimento.

Fermi restando i maggiori dettagli previsti dall'AdF Venture, **il Comitato di Investimento avrà piena autonomia nelle decisioni di investimento e disinvestimento e in tutte le altre decisioni rilevanti da assumere durante il periodo di gestione.**

Per assicurare che il Comitato di Investimento operi con "orientamento al profitto" e secondo una "gestione commerciale"¹⁵, una parte consistente della remunerazione attesa dei suoi componenti (*financial performance fee*) sarà funzione dei migliori risultati finanziari raggiunti rispetto ad un obiettivo finanziario prefissato e definito "Rendimento Soglia" o "RS".

Considerando che gli obiettivi di FARE Venture sono ambiziosi e raggiungibili unicamente attraverso il ricorso agli incentivi (ripartizione asimmetrica dei profitti) che l'intervento pubblico può riconoscere, nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, riducendo i rendimenti di FARE Venture, **si ritiene di fissare a zero il "Rendimento Soglia" ("RS" = zero) superato il quale il Comitato ha diritto alla *financial performance fee*, salvo che il Team, in sede di candidatura, indichi un diverso livello del Rendimento Soglia.**

In sede di presentazione della candidatura, infatti, **il Team candidato deve produrre un memorandum ("Memorandum") contenente gli obiettivi di investimento e di risultato in termini di tempi e di rendimento atteso: in particolare nel Memorandum il Team evidenzierà il Rendimento Soglia (RS) di riferimento per la definizione della *financial performance fee* secondo la formula indicata al successivo paragrafo 3, motivando tale indicazione, anche nel caso in cui confermi un RS pari a zero.**

Il Memorandum potrà, inoltre, indicare:

- l'analisi delle opportunità di investimento potenziali, in rapporto alle vocazioni imprenditoriali e scientifiche presenti nel territorio;
- gli elementi caratterizzanti della strategia di investimento: la tipologia di fondi, le tipologie di investimento (*seed/startup/expansion*), le fasi di investimento (*round seed/A/B*) e i settori che potrebbero risultare più appropriati rispetto al contesto regionale;

¹⁴ Oppure a favore del Fondo principale ove venga adottata la soluzione del "fondo parallelo".

¹⁵ Paragrafi 13 e 14 dell'art. 21 del RGE.

- una o più proposte di criteri e modalità per la definizione della eventuale ulteriore remunerazione preferenziale da riconoscere ai veicoli cofinanziati e della remunerazione preferenziale da riconoscere ai co-investitori.

3. Remunerazione dell'incarico

L'importo dell'incarico è stabilito in minor parte in misura fissa e, per la parte preponderante, in misura variabile sotto forma di *performance fee*, articolata in *impact performance fee* e *financial performance fee*, rispettivamente connesse ai risultati in termini di impatto diretto e indiretto sul territorio della regione Lazio e ai risultati finanziari.

Complessivamente la remunerazione non potrà superare l'importo di Euro 400.000,00 per componente ("cap"). Tuttavia, qualora i risultati finanziari di FARE Venture ($P_{FV}/Inv\ Tot$) risultino superiori al 35%, il cap sarà pari a Euro 600.000,00 per componente.

L'importo fisso per il Comitato di Investimento è stabilito in:

1. Euro 20.000,00 annui per componente - oltre spese obbligatorie per legge (IVA ed oneri previdenziali) - durante l'*investment period* (2017-2023), ad eccezione del 2017 in cui tale importo sarà di Euro 10.000,00 per componente;
2. Euro 500,00 a seduta per componente - oltre spese obbligatorie per legge (IVA ed oneri previdenziali) - durante il *divestment period* (2024-2028), con un tetto massimo fissato complessivamente a Euro 3.000,00 annui per componente.

A ciascun componente del Comitato saranno inoltre riconosciuti gli eventuali **rimborsi spese**, esclusivamente in caso di domicilio del componente del Comitato in comune diverso da Roma. I rimborsi spese devono essere adeguatamente documentati e limitati alle spese per i trasporti (aerei in classe economica o treni in 1^a classe e taxi) e, se necessari, di vitto (con un massimale di Euro 40,00/giorno per componente) ed alloggio (per un massimale di Euro 150,00/notte per componente) in quest'ultimo caso previa autorizzazione scritta di Lazio Innova.

L'importo variabile (*performance fee*) della remunerazione del Comitato di Investimento è così definito:

A. *impact performance fee*, da calcolarsi al raggiungimento degli obiettivi di investimento di FARE Venture nei Veicoli cofinanziati e nelle Imprese Ammissibili e di risultato in termini occupazionali:

1. obiettivi di investimento di LAZIO Venture nei Veicoli cofinanziati (ad avvenuta sottoscrizione degli Accordi di Finanziamento):
 - i. Euro 35.000,00 per componente - oltre spese obbligatorie per legge (IVA ed oneri previdenziali) - una tantum al raggiungimento entro il 31.12.2017 dell'obiettivo di investimento del 100% della dotazione iniziale di LAZIO Venture (Euro 36 milioni) in Veicoli cofinanziati; ovvero
 - ii. Euro 20.000,00 per componente - oltre spese obbligatorie per legge (IVA ed oneri previdenziali) - una tantum al raggiungimento entro il 31.12.2017 dell'obiettivo di investimento del 80% della dotazione iniziale di LAZIO Venture (Euro 36 milioni) in Veicoli cofinanziati; ovvero
 - iii. Euro 10.000,00 per componente - oltre spese obbligatorie per legge (IVA ed oneri previdenziali) - una tantum al raggiungimento entro il 31.12.2017 dell'obiettivo di investimento del 60% della dotazione iniziale di LAZIO Venture (Euro 36 milioni) in Veicoli cofinanziati;

a cui si aggiunge nei casi sub ii) e iii) un ulteriore compenso variabile una tantum di ulteriori Euro 5.000,00 per componente al raggiungimento entro il 30.06.2018 dell'obiettivo di investimento del 100% della dotazione iniziale di LAZIO Venture (Euro 36 milioni) in Veicoli cofinanziati.

2. obiettivi di investimento di INNOVA Venture nelle Imprese Ammissibili (ad avvenuta erogazione degli investimenti):
 - i. Euro 40.000,00 per componente - oltre spese obbligatorie per legge (IVA ed oneri previdenziali) - una tantum al raggiungimento entro il 31.12.2022 dell'obiettivo di investimento del 100% della dotazione di INNOVA Venture (inizialmente pari a Euro 20 milioni) in Imprese Ammissibili; ovvero

- ii. Euro 20.000,00 per componente - oltre spese obbligatorie per legge (IVA ed oneri previdenziali) - una tantum al raggiungimento entro il 31.12.2022 dell'obiettivo di investimento del 90% della dotazione di INNOVA Venture (inizialmente pari a Euro 20 milioni) in Imprese Ammissibili; ovvero
 - iii. Euro 10.000,00 per componente - oltre spese obbligatorie per legge (IVA ed oneri previdenziali) - una tantum al raggiungimento entro il 31.12.2022 dell'obiettivo di investimento del 80% della dotazione di INNOVA Venture (inizialmente pari a Euro 20 milioni) in Imprese Ammissibili;
- a cui si aggiunge nei casi sub ii) e iii) un ulteriore compenso variabile una tantum di ulteriori Euro 5.000,00 per componente al raggiungimento entro il 31.10.2023 dell'obiettivo di investimento del 100% della dotazione del fondo INNOVA Venture (inizialmente pari a Euro 20 milioni) in Imprese Ammissibili.
3. obiettivi di investimento di LAZIO Venture nelle Imprese Ammissibili (ad avvenuta erogazione degli investimenti):
 - i. Euro 24.000,00 per componente - oltre spese obbligatorie per legge (IVA ed oneri previdenziali) - una tantum al raggiungimento entro il 31.10.2023 dell'obiettivo di investimento in Imprese Ammissibili del 70% di quanto sottoscritto da LAZIO Venture nei veicoli cofinanziati; ovvero
 - ii. Euro 12.000,00 per componente - oltre spese obbligatorie per legge (IVA ed oneri previdenziali) - una tantum al raggiungimento entro il 31.10.2023 dell'obiettivo di investimento in Imprese Ammissibili del 55% di quanto sottoscritto da LAZIO Venture nei veicoli cofinanziati.
 4. obiettivi occupazionali (nuova occupazione) di INNOVA Venture, in termini di incidenza del costo del personale incrementale delle imprese investite sul valore del capitale investito da INNOVA Venture:
 - i. Euro 12.000,00 per componente - oltre spese obbligatorie per legge (IVA ed oneri previdenziali) - una tantum al raggiungimento del livello del 20% di incidenza del costo del personale incrementale sul capitale investito nelle Imprese Ammissibili, calcolato sui dati di bilancio al 31.12.2023 e con riferimento agli investimenti in portafoglio al 31.12.2023.
- B. **financial performance fee, una tantum all'avvenuta chiusura finale di FARE Venture** - oltre spese obbligatorie per legge (IVA ed oneri previdenziali) - **da calcolarsi, per singolo componente**, in base ai profitti totali di LAZIO Venture e di INNOVA Venture in base alla seguente formula:

$$\text{se } \frac{P_{FV}}{Tot\ Inv} > RS \quad fpf = [(P_{FV} + RAbase) \times (1,5\% + 10\%RS)]$$

$$\text{se } \frac{P_{FV}}{Tot\ Inv} \leq RS \quad fpf = zero$$

Dove:

- **P_{FV} (Profitti di FARE Venture)** è l'importo totale dei profitti di FARE Venture (INNOVA Venture e LAZIO Venture) inteso come differenza fra il valore di liquidazione di FARE Venture (ossia l'importo complessivo finale a chiusura di FARE Venture) e il Totale degli Investimenti (Tot Inv);
- **Tot Inv (Totale degli Investimenti)** è l'importo totale investito da FARE Venture ed è pari alla somma di quanto sottoscritto da LAZIO Venture nei veicoli cofinanziati e di quanto erogato alle Imprese Ammissibili da INNOVA Venture.
- **RS (Rendimento Soglia)** è il livello di rendimento complessivo di FARE Venture, espresso in termini percentuali, a partire dal quale il Comitato di Investimento ha diritto a vedersi riconoscere la *financial performance fee*. **Tale livello sarà definito in esito alla selezione, sulla base della proposta formulata dal Team nel Memorandum di cui al precedente art. 2 prodotto in sede di presentazione della candidatura.**
- **fpf (financial performance fee)** è l'importo riconosciuto al singolo componente del Comitato di Investimento.
- **RAbase (Remunerazione Asimmetrica base)** è l'importo corrispondente al valore dei profitti altrimenti spettanti a LAZIO Venture che il Comitato di Investimento abbia riconosciuto quale ripartizione asimmetrica dei profitti ai veicoli cofinanziati, entro il 5% dell'investimento; tale importo è

sommato a P_{FV} al fine di sterilizzare la remunerazione del Comitato di Investimento fino a concorrenza di tale soglia; il valore di R_{Abase} sarà pari alla somma dei **profitti effettivamente trattenuti dai singoli veicoli cofinanziati esclusivamente con riferimento a tale primo 5%**.

A titolo di **esempio**, ove il Rendimento Soglia (RS) fosse fissato al 7%, la *financial performance fee* (fpf) sarà calcolata in misura pari al 2,2% (così calcolato: $1,5\% + 10\% \times 7\% = 1,5\% + 0,7\% = 2,2\%$) del valore dei Profitti di FARE Venture (P_{FV}) incrementato della somma degli importi relativi ai mancati profitti derivanti dalla remunerazione preferenziale riconosciuta ai singoli veicoli cofinanziati, entro il primo 5% dell'investimento (R_{Abase}). Resta fermo che, con riferimento all'esempio di cui sopra, la *financial performance fee* sarà dovuta solo nel caso in cui il rapporto fra il valore dei Profitti di FARE Venture (P_{FV}) e il Totale degli Investimenti di FARE Venture (Tot Inv) risulti superiore al 7%, fissato come Rendimento Soglia (RS).

Il valore di liquidazione di FARE Venture non sarà rettificato per tener conto di ogni eventuale ulteriore ripartizione asimmetrica dei profitti riconosciuta dal Comitato di Investimento ai veicoli finanziati oltre la citata Remunerazione Asimmetrica di base (R_{Abase}), nonché dell'eventuale ripartizione asimmetrica riconosciuta dal Comitato di Investimento ai coinvestitori (INNOVA Venture).

I componenti del Team non possono assumere cariche negli organi sociali delle imprese direttamente o indirettamente partecipate, né negli organi di gestione dei veicoli cofinanziati. Qualora Lazio Innova richieda al Team di individuare uno dei propri componenti per rappresentarla negli organi di controllo e indirizzo eventualmente previsti nei veicoli cofinanziati, tutti gli eventuali compensi percepiti, a qualsiasi titolo, in virtù di tali cariche dovranno essere retrocessi a FARE Venture, salvo il riconoscimento di rimborsi spese, ove previsto.

Qualora la dotazione iniziale venga incrementata oltre i 60 milioni di Euro, i valori delle *impact performance fees* non ancora maturate saranno proporzionalmente incrementati.

Il valore potenziale della *financial performance fee* aumenterà in quanto applicato alla dotazione incrementata.

Il valore massimo complessivo della remunerazione (cap) sarà conseguentemente incrementato, ma nella proporzione di uno a un mezzo e quindi entro il massimo di Euro 700.000 pro capite.

A titolo di **esempio**, a fronte di un incremento della dotazione di 15 milioni di Euro, pari ad un quarto della dotazione iniziale, il cap sarà incrementato di un ottavo, da 400.000 a 450.000 Euro pro capite e, in caso di profitti superiori al 35%, il cap di 600.000 Euro sarà aumentato a 675.000 Euro pro capite.

Da ultimo, è prevista la possibilità che il Team determini una ripartizione non proporzionale della remunerazione indicata dal presente articolo 3 a condizione che la differenza fra il componente con la remunerazione più alta e il componente con la remunerazione più bassa non superi il 30% della remunerazione proporzionale.

4. Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente selezione esclusivamente i Team i cui componenti siano soggetti in possesso dei seguenti **requisiti generali**, come ulteriormente indicati nell'allegato format di domanda di cui all'appendice I:

1. cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici (sono equiparati ai cittadini italiani cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, purché con conoscenza della lingua italiana scritta e parlata adeguata allo svolgimento dell'incarico, ed in possesso dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza);
2. possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 13 del D.L. n. 58/98 e ss. mm. ii;
3. non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

4. non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
5. assenza di condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico previste dalla normativa vigente;
6. disponibilità immediata del Team ad assumere l'incarico.

I Team i cui componenti siano in possesso dei suddetti requisiti generali possono partecipare alla presente selezione se i propri componenti sono anche in possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

- a) (i) diploma di laurea (secondo la normativa antecedente il D.M. 509/99), laurea specialistica (ex D.l. del 5.5.2004) o Laurea in Università straniera dichiarata "equivalente" dagli organi statali competenti e (ii) comprovata esperienza professionale, di almeno 3 anni in operazioni di capitale di rischio (preferenzialmente di Venture Capital o in alternativa di Private Equity), ovvero 3 anni in attività di investimento in fondi di Venture Capital/Private Equity presso Investitori Istituzionali (CDP, FII, FEI, Casse, Fondi Pensione, Fondazioni, Assicurazioni);
- b) in alternativa al precedente punto a): (i) diploma di scuola secondaria di secondo grado e (ii) comprovata esperienza professionale di almeno 6 anni in operazioni di capitale di rischio (preferenzialmente di Venture Capital o in alternativa di Private Equity), ovvero 6 anni in attività di investimento in fondi di Venture Capital presso Investitori Istituzionali (CDP, FII, FEI, Casse, Fondi Pensione, Fondazioni, Assicurazioni).

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da tutti i componenti del Team alla data di pubblicazione del presente Avviso. La perdita dei requisiti generali determina la revoca dell'incarico e la sua sospensione fino all'avvio del relativo procedimento.

La verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata al momento della assunzione dell'incarico.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'affidamento dell'incarico di cui al presente Avviso.

Lazio Innova si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati dichiarati nella domanda di ammissione e di richiedere in qualsiasi momento, anche dopo l'esito della selezione ed il conferimento dell'incarico i documenti giustificativi. Qualora emerga la falsità delle predette dichiarazioni, il Team candidato sarà escluso dalla selezione o il componente sarà rimosso dall'incarico, oltre a doverne rispondere ai sensi degli art. 75 e 76 del DPR 445/2000.

Il Team per concorrere alla gara dovrà agire congiuntamente assumendo in forma unitaria tutti gli obblighi scaturenti dalla propria candidatura. Pertanto, l'offerta/candidatura dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti e contenere l'impegno ad agire come gruppo omogeneo di lavoro.

La partecipazione al Team non comporta, tuttavia, responsabilità solidale nei confronti di Lazio Innova ed ogni componente resta responsabile per le decisioni da esso assunte.

Presentando la propria candidatura, i singoli componenti dei Team candidati accettano, qualora il Team di cui fanno parte risulti secondo classificato nella selezione, il ruolo di sostituto impegnandosi quindi, per tutta la durata di LAZIO Venture e INNOVA Venture, ad assumere la funzione di componente del Comitato di Investimento di FARE Venture, in caso di decadenza, revoca o dimissioni di uno dei componenti in carica, come meglio specificato al successivo articolo 8.

5. Modalità di presentazione delle candidature

Le candidature possono essere presentate esclusivamente in via congiunta come Team per via telematica a mezzo PEC da inviarsi all'indirizzo lazioinnova@pec.lazioinnova.it a partire dalle ore 12:00 del giorno 3 luglio 2017 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 7 luglio 2017.

Alla candidatura, redatta secondo il format di domanda di cui all'appendice 1 deve essere allegato sia un dettagliato *curriculum* sia un elenco riepilogativo delle attività di ciascun componente del Team attinenti al presente Avviso redatto secondo il format di cui all'appendice 2, che dimostri di aver acquisito la specifica esperienza professionale prevista ai punti a) o b) dell'art. 4 che precede, indicando, per ciascuna posizione ricoperta, il ruolo, l'attività e il proprio diretto responsabile.

Saranno valutati gli eventuali attestati o documenti di certificazione posseduti che verranno allegati alla candidatura.

I concorrenti, con la partecipazione al confronto, dichiarano di essere consapevoli e di accettare sin da ora che, in caso di aggiudicazione, saranno tenuti a stipulare con Lazio Innova un contratto di collaborazione professionale ex art. 2222 cod. civ., con le condizioni generali di cui all'Appendice 3.

6. Modalità e criteri di selezione

La procedura di selezione avverrà in **due fasi**, attraverso un esame documentale e quindi un successivo colloquio.

La prima fase prevede l'esame dei curricula dei componenti del Team, dell'elenco delle attività da loro svolte e del Memorandum contenente l'analisi degli obiettivi di investimento e di risultato, mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- A. fino a 12 punti: esperienza professionale maturata, anche singolarmente dai componenti del Team, in attività connesse ad operazioni di Venture Capital; saranno inoltre assegnati:
 - i. fino ad ulteriori 6 punti se tali attività sono state svolte almeno in parte all'interno di gestori di strumenti finanziari riconosciuti come tali dal TUF (SRG, SICAF, SICAV, ELTIF e similari) o equivalenti europei, in base alla durata dell'esperienza ed all'importanza del gestore;
 - ii. fino ad ulteriori 5 punti se tali attività sono state svolte, anche singolarmente, all'estero per almeno un anno;
 - iii. fino ad ulteriori 4 punti se tali attività sono state svolte insieme da almeno due dei tre candidati del Team;
 - iv. fino ad ulteriori 8 punti se almeno uno dei componenti del Team ha esperienza di gestione strumenti finanziari cofinanziati con risorse pubbliche, comunitarie, nazionali o regionali;
- B. fino a 6 punti: esperienza professionale maturata, anche singolarmente dai componenti del Team, in attività connesse ad altre operazioni di capitale di rischio (*Private Equity, Buy-out, Turnaround, Mezzanino, etc.*) in particolare se svolte almeno in parte all'interno di gestori di fondi Private Equity (SRG, SICAF, SICAV, ELTIF e similari); saranno inoltre assegnati:

- i. fino ad ulteriori 4 punti se tali attività sono state svolte insieme da almeno due dei tre candidati del Team;
- C. fino a 6 punti: esperienza professionale maturata, anche singolarmente dai componenti del Team, in attività di *asset allocation* a favore di fondi di capitale di rischio, in particolare a favore di strumenti finanziari riconosciuti come tali dal TUF (SRG, SICAF, SICAV, ELTIF e similari) o equivalenti europei o OCSE, in base alla durata dell'esperienza ed all'importanza e numerosità dei fondi allocati e dei relativi gestori; saranno inoltre assegnati:
- i. fino ad ulteriori 5 punti se tali attività sono state svolte almeno in parte a favore di fondi di Venture Capital riconosciuti come tali dal TUF (SRG, SICAF, SICAV, ELTIF e similari) o equivalenti europei, in base alla durata dell'esperienza;
 - ii. fino ad ulteriori 4 punti se tali attività sono state svolte insieme da almeno due dei tre candidati del Team;
- D. fino a 15 punti: in base alla qualità del Memorandum del Team contenente obiettivi di investimento e di risultato, anche in termini di obiettivi di spesa temporali e di rendimento atteso, con l'evidenza del Rendimento Soglia (RS) che il Team indica come riferimento anche per la propria *financial performance fee*; saranno inoltre assegnati:
- i. fino ad ulteriori 5 punti: nel caso il Memorandum (a) delinea l'analisi delle opportunità di investimento potenziali, in rapporto alle vocazioni imprenditoriali e scientifiche presenti nel territorio, (b) descriva gli elementi caratterizzanti della strategia di investimento in termini di tipologia di fondi, tipologie di investimento (*seed/startup/expansion*), fasi di investimento (*round seed/A/B*) e di settori che potrebbero risultare più appropriati rispetto al contesto regionale, nonché (c) presenti una o più proposte di criteri e modalità per la definizione della eventuale ulteriore remunerazione preferenziale da riconoscere agli altri investitori dei veicoli cofinanziati (LAZIO Venture) e ai coinvestitori (INNOVA Venture).

La seconda fase prevede, attraverso un colloquio conoscitivo comparativo sul Memorandum e sui curricula, l'attribuzione di massimo ulteriori 20 punti così ripartiti:

- E. max punti 10: realistica praticabilità degli obiettivi e degli altri elementi contenuti nel Memorandum;
- F. max punti 10: capacità e motivazione del Team candidato.

La selezione dei Team sarà effettuata da apposita commissione nominata da Lazio Innova e composta da un esperto esterno, designato da Lazio Innova, e due componenti interni, uno di Lazio Innova e uno individuato fra i componenti regionali del Comitato di Governance.

L'incarico sarà conferito al Team candidato che avrà ottenuto complessivamente il maggior punteggio.

Lazio Innova si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché ritenuta idonea, così come si riserva di non conferire alcun incarico, nel caso in cui si ritenga siano venuti meno i presupposti di fatto e le ragioni di merito.

Non saranno comunque presi in considerazione i Team candidati che abbiano ottenuto complessivamente un punteggio inferiore a 60.

7. Modalità di svolgimento dell'incarico

Il Comitato di Investimento si riunisce con la presenza di tutti i componenti ed assume le proprie decisioni all'unanimità.

Il funzionamento del Comitato di Investimento è regolato puntualmente da apposito Regolamento, i cui elementi essenziali sono indicati nell'Allegato 3.

Il Regolamento disciplina anche il ricorso al Comitato Conflitti qualora si verifichino situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione alle decisioni da assumere; in tal caso, sulla base dell'ordine del giorno della riunione, il componente che si trovi in conflitto di interesse, anche potenziale, dovrà darne evidenza a Lazio Innova, fornendo gli elementi utili a consentire il coinvolgimento del Comitato Conflitti, che definirà le eventuali decisioni sulle quali è necessario che il componente in conflitto si astenga.

La durata dell'incarico dipenderà dalla durata di LAZIO Venture e INNOVA Venture stimabile in non meno di 12 anni (con un *investment period* fino al 2023).

L'incarico sarà svolto personalmente dai componenti del Comitato di Investimento, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, **in via non esclusiva**, in rispondenza ai canoni di correttezza e diligenza professionale, tenendo conto delle linee di indirizzo generali eventualmente fornite dal Comitato di Governance e delle decisioni del Comitato Conflitti. Nell'appendice 3 sono riportate le condizioni generali degli incarichi professionali conferiti da Lazio Innova, applicabili nel caso di specie.

Le riunioni del Comitato di Investimento saranno convocate da Lazio Innova, in presenza di proposte di delibera da presentare al Comitato stesso. **A titolo meramente indicativo, si stima di tenere mediamente una riunione al mese durante l'investment period e una riunione a bimestre/trimestre durante il divestment period.**

Le riunioni si terranno a Roma, di norma presso gli uffici di Lazio Innova, e richiedono la piena disponibilità di tutti i componenti del Team ad essere presenti fisicamente, o in subordine in audio o videoconferenza. Laddove occasionalmente impossibilitati, e salvo esigenze specifiche indicate da Lazio Innova, le riunioni potranno avere luogo anche parzialmente o totalmente con espressione del voto per via telematica da parte di ogni componente del Comitato di Investimento.

Oltre alle riunioni formali, il Comitato di Investimento potrà essere consultato informalmente da Lazio Innova su tematiche di particolare rilievo, ovvero potrà essere occasionalmente richiesto ad un rappresentante del Comitato di Investimento indicato dal Comitato stesso di partecipare a incontri con veicoli cofinanziati e con imprese in portafoglio che abbiano argomenti particolarmente significativi da discutere (potendo in tal caso i componenti del Comitato nominare un proprio rappresentante).

8. Decadenza, subentro dei sostituti

In caso di decadenza, per qualsivoglia motivo, di uno o più dei tre componenti del Comitato di Investimento è previsto il subentro automatico di un componente del Team secondo classificato (c.d. "sostituto"), a partire da quello che alla data di presentazione della candidatura presentava una maggiore esperienza in operazioni di Venture Capital.

Si avrà decadenza dei singoli componenti o dell'intero Team nelle seguenti ipotesi:

1. Esercizio delle funzioni affidate con colpa grave e dolo.
2. Situazione di conflitto di interesse personale o con riferimento a terzi, non tempestivamente segnalata a Lazio Innova per l'eventuale adozione dei provvedimenti del caso o mancato rispetto di tali provvedimenti.
3. Esercizio delle funzioni affidate senza il rispetto di quanto previsto nel contratto di incarico, nonché delle regole dell'ordinaria diligenza.
4. Perdita dei requisiti generali.
5. Impossibilità di tenere riunioni valide per assenza del medesimo componente a più di tre riunioni consecutive.
6. Manifesta incapacità con riferimento al mancato perseguimento degli obiettivi strategici come indicati al punto 16 delle Premesse. In tal caso la revoca sarà dichiarata con provvedimento motivato di Lazio Innova.
7. Morte, invalidità, inabilitazione e causa di forza maggiore.

Nel caso di decadenza nessun compenso spetterà ai soggetti decaduti a far data dal momento della decadenza. Inoltre, da tale data viene meno qualsiasi accordo circa la ripartizione non proporzionale della remunerazione del Team, ove eventualmente concordata fra i componenti

In ogni caso al componente subentrante spetteranno le *performances fees* eventualmente dovute in un momento successivo al subentro, in misura proporzionale al tempo in cui è chiamato ad operare come sostituto. **La restante quota andrà a beneficio di Lazio Innova**, fatto salvo quanto di seguito indicato.

Nei casi di decadenza di cui al precedente punto 7 per il soggetto interessato dagli eventi ivi indicati o per i suoi eredi, maturerà il diritto a vedersi riconoscere le *performances fees* eventualmente dovute in un momento successivo all'evento, in misura proporzionale al tempo di permanenza nel Comitato di Investimento. Nulla in tal caso andrà a beneficio di Lazio Innova.

Analoga disposizione si applicherà anche **nel caso di dimissioni volontarie** da parte di un componente del Comitato di Investimento, ma con una detrazione a favore di Lazio Innova del 50%.

Resta fermo in caso di decadenza, ad eccezione dei casi di cui al precedente punto 7, la facoltà per Lazio Innova di agire per il risarcimento dei danni subiti.

9. Pubblicità e norme di procedura

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it. L'estratto dell'avviso è pubblicato su almeno 3 dei principali quotidiani finanziari italiani ed europei.

Una opportuna azione di comunicazione assicura la massima diffusione della notizia dell'Avviso e la possibilità di reperirne il testo integrale inclusi gli allegati, ove possibile con il coinvolgimento di AIFI e Invest Europe ed altre associazioni rappresentative del settore e l'utilizzo di mezzi di comunicazione specializzati e rivolti agli operatori economici ed ai professionisti di settore.

Il Responsabile Unico del Procedimento ("RUP") è il Dott. Andrea Ciampalini, Direttore Generale di Lazio Innova.

Le richieste di chiarimenti devono pervenire al RUP all'indirizzo laioinnova@pec.lazioinnova.it, entro le ore 12:00 del giorno 16 giugno 2017. Le richieste di chiarimenti tempestive e le relative repliche saranno pubblicate sulla medesima pagina dove è reperibile l'Avviso dei siti www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it almeno 10 giorni prima della data a partire dalla quale è possibile presentare le candidature. Le repliche in questione andranno ad integrare la *lex specialis* con effetto dalla data della loro pubblicazione sul sito, agli effetti della partecipazione alla procedura.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato secondo le modalità e i limiti di cui alla citata legge.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento è Lazio Innova. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del Dlgs n. 196/2003 e ss.mm.ii, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato sul sito www.lazioinnova.it.

Appendice I – FORMAT PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio, 26/A
00184 ROMA
c.a. Servizio Venture Capital

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONFRONTO CONCORRENZIALE PER IL
CONFERIMENTO DI TRE INCARICHI PROFESSIONALI AVENTI AD AGGETTO
LA FUNZIONE DI COMPONENTI DEL COMITATO DI INVESTIMENTO FARE
VENTURE**

Presentata congiuntamente dai seguenti candidati in forma di Team:

il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

n. telefono _____ n. fax _____ e-mail _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

n. telefono _____ n. fax _____ e-mail _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

n. telefono _____ n. fax _____ e-mail _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDONO

di poter partecipare al confronto concorrenziale di cui sopra, in conformità alle previsioni di cui all'Avviso pubblico, comprensivo dei relativi allegati, con espressa accettazione delle clausole ivi contenute.

Pertanto,

SI IMPEGNANO

In caso di aggiudicazione:

- ad operare congiuntamente come gruppo omogeneo di lavoro (Team);
- ad assumere l'incarico con disponibilità immediata;
- ad accettare, qualora il Team di cui fanno parte risulti secondo classificato nella selezione, il ruolo di sostituto impegnandosi quindi, per tutta la durata di LAZIO Venture e INNOVA Venture, ad assumere la funzione di componente del Comitato di Investimento di FARE Venture, in caso di decadenza, revoca o dimissioni di uno dei componenti in carica;

ai fini di cui sopra DICHIARANO

consapevoli delle responsabilità penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del predetto D.P.R., che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 46, D.P.R. 28/12/2000 n. 445) attestanti:
--

1) dati anagrafici e di residenza dei singoli candidati come sopra riportati:

(cognome e nome) _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____

(cognome e nome) _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____

(cognome e nome) _____
nato/a a _____ il _____

residente in _____

2) che i candidati non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici, forniture e servizi, previste dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, e in particolare:

a) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per uno dei reati di cui all'articolo 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), d.lgs. n. 50/2016;

- (*oppure, se presenti condanne per uno o più candidati*)

indica tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti e/o nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 80 del d.lgs. 50/2016, per i reati di cui all'articolo 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima

b) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, né sussiste alcun tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84 comma 4 del predetto d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

c) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento o contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

d) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

e) che la propria partecipazione alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, d.lgs. 50/2016;

- f) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- g) che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. l, d.lgs. n. 50/2016;

Inoltre:

- 3) cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici (sono equiparati ai cittadini italiani cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, purché con conoscenza della lingua italiana scritta e parlata adeguata allo svolgimento dell'incarico, e in possesso dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza);
- 4) possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 58/98 e ss. mm. ii;
- 5) assenza di condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico previste dalla normativa vigente.

I sottoscritti _____, _____
_____, _____,

come sopra identificatisi, **DICHIARANO** che il domicilio eletto per le comunicazioni relative alla procedura è _____

e che gli indirizzi: di posta elettronica certificata (PEC), numero di fax, ai quali saranno inoltrate, da parte di Lazio Innova S.p.A., tutte le comunicazioni relative al confronto competitivo sono i seguenti:

pec: _____

fax: _____ autorizzando espressamente Lazio Innova S.p.A. all'uso di tali mezzi.

I sottoscritti _____, _____
_____, _____,

autorizzano, altresì, il trattamento dei propri dati personali ai sensi del d.lgs. n. 196/03 e s.m.i.

Data _____

FIRMA DEI CANDIDATI

ALLEGATI:

1. Curriculum di ciascun componente del Team, opportunamente sottoscritto;
2. Elenco riepilogativo delle attività di ciascun componente del Team in conformità al format di cui all'Appendice II all'Avviso, opportunamente sottoscritto;
3. Memorandum contenente l'analisi degli obiettivi di investimento e di risultato, nonché altre eventuali informazioni previste nell'Avviso, opportunamente sottoscritto da tutti i componenti del Team.

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità di ciascun soggetto firmatario.

N.B. **Ogni pagina** del presente modulo dovrà essere siglata dai singoli componenti del Team.

Appendice II – format presentazione esperienze specifiche dei singoli componenti del Team candidato

Sintesi operazioni rilevanti verso imprese target

Componente/i del Team coinvolti	Anno	Società*	Dipendente/i (Si/No)	Tipo operazione	Ruolo Società**	Ruolo componente/i ***	Nome impresa target	Settore impresa target	Importo operazione	IRR ****	Note

* Società presso cui o per conto della quale si lavorava

** Ruolo della società nell'operazione (acquirente, target, advisors, ...)

*** Ruolo ricoperto all'interno dell'operazione e proprio diretto responsabile

**** In caso di operazioni di disinvestimento, ove disponibili

Sintesi operazioni rilevanti di asset allocation

Componente/i del Team coinvolti	Anno	Società*	Dipendente/i (Si/No)	Ruolo Società**	Ruolo componente/i ***	Nome fondo investito	Tipologia fondo investito	Settore fondo investito	Importo investimento	Performance fondo investito ****	Note

* Società presso cui o per conto della quale si lavorava

** Ruolo della società nell'operazione (investitore, advisor, ...)

*** Ruolo ricoperto all'interno dell'attività di asset allocation e proprio diretto responsabile

**** In caso di operazioni di disinvestimento, ove disponibili

Appendice III – CONDIZIONI GENERALI DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI CONFERITI DA LAZIO INNOVA

1. L'incarico conferito ha specifico carattere professionale ed è regolato per quanto non espressamente previsto nel presente atto dagli artt. 2222 e ss. c.c. e specificatamente dalle disposizioni del libro V titolo III per la disciplina del lavoro autonomo e dalle disposizioni di cui al T.U.I.R. – D.P.R. 917/86 e ss.mm.ii. L'incaricato dà espressamente atto che, data la natura del contratto, al momento della cessazione del rapporto non avrà diritto ad alcuna indennità di qualsivoglia natura. L'incaricato potrà, previa identificazione ai fini del rispetto della normativa in tema di sicurezza, accedere agli uffici di Lazio Innova ed avvalersi delle attrezzature dello stesso all'uopo messe a disposizione, al solo fine di coordinarsi con la struttura di Lazio Innova per uno svolgimento più proficuo della prestazione professionale.
2. L'incarico sarà svolto in piena autonomia e responsabilità, senza alcun obbligo di orario, ma comunque dovrà essere coordinato con quello degli uffici di Lazio Innova.
3. L'attività conferita è da intendersi senza rappresentanza e, pertanto, l'Incaricato non potrà rendere od accettare dichiarazioni formali impegnative da e/o nei confronti di terzi in nome di Lazio Innova senza preventiva autorizzazione e mandato, nella forma richiesta per il compimento dell'atto, di Lazio Innova stessa.
4. L'incaricato svolgerà l'incarico concordato sotto la propria completa responsabilità e per questo si obbliga espressamente a tenere indenne Lazio Innova da qualsiasi pretesa di terzi derivante dall'attività da Lui svolta nell'ambito dell'incarico o da impegni presi senza nostro specifico mandato o autorizzazione scritta.
5. L'incaricato si impegna ad osservare le istruzioni di carattere generale e le procedure interne che gli saranno comunicate da Lazio Innova o le istruzioni particolari che questa potrà impartire in merito a specifiche trattative ed a fornire a Lazio Innova stesso, con le modalità e nei termini da quest'ultima stabiliti, le informazioni riguardanti l'attività svolta ed ogni altra informazione utile per una ottimale pianificazione dei programmi di sviluppo aziendale. Lazio Innova si impegna, qualora ne sia fatta giustificata richiesta da parte dell'Incaricato, a mettere a disposizione dello stesso tutti i dati e le informazioni utili al raggiungimento dei fini prefissati.
6. L'incaricato si impegna a svolgere la propria attività, per conto e nell'interesse di Lazio Innova, con correttezza e professionalità; l'incaricato si impegna a comportarsi secondo buona fede e correttezza nei rapporti con Lazio Innova, i clienti, i dipendenti e gli altri collaboratori di Lazio Innova ed i terzi contattati in relazione all'attività svolta per Lazio Innova.
7. All'Incaricato è fatto divieto, per un periodo di 24 mesi dalla cessazione del presente contratto con Lazio Innova, di esercitare attività lavorativa a favore di soggetti beneficiari di provvedimenti adottati da Lazio Innova, giusta delibera del Comitato di Investimenti Fare Lazio .
8. Nella corrispondenza indirizzata a Lazio Innova, relativa all'incarico, dovranno essere riportati i riferimenti dello stesso (protocollo, codice commessa e referente).
9. Il credito maturato sul presente incarico non potrà essere oggetto di cessione o di delega a terzi sotto qualsiasi forma. Non è ammesso subappaltare o cedere in tutto o in parte l'incarico affidato.
10. La decadenza e le dimissioni dell'Incaricato sono disciplinate dall'Avviso pubblico.
11. In caso di decadenza o dimissioni, previa comunicazione di Lazio Innova, l'Incaricato dovrà far pervenire entro il termine indicato dalla stessa Lazio Innova e comunque non oltre 30 gg. dalla data di ricezione della richiesta, tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino a quel momento.
12. Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs 196/03, l'Incaricato è informato circa l'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente incarico e circa le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previsti dall'art. 7 dello stesso decreto legislativo.
13. Tutta la documentazione elaborata a fronte del presente incarico, di qualsiasi natura e veste, dovrà essere consegnata e conservata, in forma completa ed adeguata, presso gli uffici di Lazio Innova. I diritti di proprietà, di utilizzazione e di sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e di altro materiale, anche di tipo didattico, creato, inventato, predisposto o realizzato dall'Incaricato o da suoi dipendenti o collaboratori, nell'ambito od in occasione del presente incarico, rimarranno di titolarità esclusiva di Lazio Innova. Questa, quindi, potrà disporre completamente di dette opere o materiale, senza alcuna restrizione riguardo a pubblicazione, diffusione, utilizzo, vendita, duplicazione, cessione totali o parziali; tali diritti s'intendono acquisiti da Lazio Innova in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile. È obbligo dell'Incaricato fornire a Lazio Innova tutta la documentazione ed il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva. L'Incaricato si obbliga espressamente ad utilizzare tutta la documentazione ed il materiale come specificato ed elaborato nell'ambito del presente incarico, esclusivamente per questo stesso in nostro favore e a non divulgarlo, utilizzarlo, venderlo, duplicarlo, cederlo in modo parziale o totale a qualunque altro soggetto e per qualsiasi altro scopo a meno di nostra autorizzazione scritta.

14. L'Incaricato s'impegna a non divulgare a terzi alcuna delle informazioni, notizie, idee, procedimenti, metodi, dati, ecc. di cui dovesse venire a conoscenza durante lo svolgimento delle attività presso i nostri uffici o presso quelli dei nostri committenti o utenti, a meno che Lazio Innova non ne abbia autorizzato la divulgazione per iscritto. Tale obbligo generale di riservatezza permarrà per un periodo di cinque anni dalla data di conclusione a qualsiasi titolo del presente conferimento di incarico.
15. L'Incaricato si impegna a comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione inerente ai propri dati identificativi, con particolare riferimento a quelli indicati nell'incarico.
16. L'Incaricato si impegna ad informare tempestivamente Lazio Innova di eventuali reclami presentati dai clienti, sia in forma scritta che verbale, e di qualsiasi contestazione da parte di clienti, di cui abbia avuto comunque notizia.
17. L'Incaricato dichiara di aver preso visione del Codice Etico, del Modello Organizzativo e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001, del Piano di Prevenzione della Corruzione ex L.190/2012 e della Procedura di Gestione delle Incompatibilità adottati da Lazio Innova e pubblicati sul sito www.lazioinnova.it, obbligandosi al rispetto delle disposizioni in essi contenute. In particolare, l'Incaricato si impegna a non commettere azioni o omissioni che possano comportare la commissione anche di uno solo degli illeciti e/o delle condotte vietate rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001 e della Legge 190/2012 ed a rispettare tutte le normative di legge applicabili e vigenti nello svolgimento della propria attività.
18. Con riferimento alle disposizioni del D.Lgs 196/03 ed in particolare agli articoli 29 e 30, l'incaricato, è nominato "incaricato del trattamento di dati personali". L'attività oggetto dell'incarico dovrà, pertanto, conformarsi alle procedure emesse da Lazio Innova ed alle istruzioni di cui alla presente. L'attività di "incaricato del trattamento di dati personali" prevede la effettuazione di una o più delle seguenti operazioni su dati personali, svolte con mezzi sia elettronici sia meccanici sia manuali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione. I tipi di dati trattati sono attinenti, normalmente, a clienti e beneficiari. I dati personali del cui trattamento Lei è incaricato sono quelli strettamente necessari per l'espletamento della Sua attività in Lazio Innova. Qualora i dati personali siano registrati su supporto cartaceo ovvero su personal computer individuale, tali archivi cartacei e gli eventuali supporti magnetici utilizzati, nonché qualunque copia parziale o totale degli stessi, non dovranno essere lasciati incustoditi e, in caso di assenza, dovranno essere conservati in armadi, scrivanie o cassette chiusi a chiave. Inoltre, nel caso del personal computer, esso dovrà essere reso non accessibile a terzi, attraverso l'attivazione dei dispositivi di sicurezza informatica disponibili (password individuale). Le operazioni di trattamento debbono avvenire rispettando e facendo rispettare scrupolosamente i principi di riservatezza richiesti dalla legge sopra enunciata ed ispirandosi a principi di correttezza e liceità di trattamento. Nell'esecuzione dell'incarico non dovranno essere divulgati, trasmessi, comunicati o diffusi a terzi, se non nei limiti delle istruzioni specificamente impartite, dati personali oggetto dei trattamenti in oggetto. Tali obbligazioni saranno valide anche dopo un'eventuale interruzione del rapporto di collaborazione con Lazio Innova. In questo caso, corre l'obbligo di riconsegnare ogni materiale o dispositivo di accesso, nonché mantenere riservata ogni informazione di cui sia venuto a conoscenza a seguito delle operazioni di trattamento svolte nell'espletamento dell'incarico sopra descritto. In caso di dubbio nella interpretazione di queste norme durante l'esecuzione dell'incarico, sarà possibile rivolgersi direttamente al funzionario con il quale ha rapporti per avere le più opportune istruzioni in proposito.
19. Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., l'Incaricato prende atto di essere tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 ed accetta di assumere tali obblighi al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., resta espressamente inteso tra le Parti che qualora l'Incaricato non adempia agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della stessa legge 136/2010.
20. L'Incaricato si obbliga a comunicare tempestivamente, comunque non oltre sette giorni, a Lazio Innova qualunque variazione relativa al conto corrente dedicato al presente contratto nonché relativa alle persone autorizzate ad operare sul medesimo ed indicate nel contratto stesso.
21. Lazio Innova si riserva il diritto di verificare in occasione di ogni pagamento all'Incaricato e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari; l'Incaricato si impegna a consegnare tempestivamente a Lazio Innova la documentazione all'uopo richiesta.
22. Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione ed applicazione del contratto, competenza esclusiva sarà del Foro di Roma, derogando sin d'ora le parti alle ordinarie regole di competenza per il territorio. A tal fine, Lazio Innova e l'Incaricato accettano tale esclusiva competenza giurisdizionale e rinunciano al diritto di adire qualsiasi foro eventualmente concorrente o alternativo.

Avviso Comitato Investimento FARE Venture

All. I - Elementi essenziali dell'invito a presentare opportunità di investimento in veicoli vigilati (LAZIO Venture)

Obiettivi e dotazione finanziaria

La sezione dedicata alle misure per il finanziamento al rischio del Fondo dei Fondi FARE Lazio, istituito nell'ambito della programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014-2020 dalla Regione Lazio e gestito da Lazio Innova, ha l'obiettivo di sviluppare il mercato degli operatori di venture capital affinché investano strutturalmente nel capitale di rischio delle start-up e PMI del Lazio.

A tal fine LAZIO Venture investe in quote di minoranza di veicoli di investimento autorizzati (direttamente o per il tramite di fondi paralleli), associando così il necessario capitale privato (almeno nella misura di 4 Euro privati ogni 6 Euro pubblici, intendendo nel seguito tali 10 Euro investiti come "Sezione Lazio") a livello di Strumenti Finanziari specializzati.

La selezione delle opportunità di investimento avverrà a seguito di pubblicazione di specifico invito.

È prevista inizialmente la sottoscrizione complessiva di 36 milioni di Euro di quote di strumenti finanziari (cd. "*commitment*"). Tale ammontare può essere aumentato fino a 56 milioni anche ad invito aperto. Ulteriori 2,4 milioni di Euro sono resi disponibili per i contributi a fondo perduto per potenziare l'attività di *scouting* nel Lazio.

Veicoli Ammissibili

Gli investimenti di LAZIO Venture riguardano esclusivamente strumenti finanziari di partecipazione a fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale fisso (SICAF), per come disciplinati ai sensi del TUF (D.Lgs. 58/98 e s.m.i.) e dalla normativa europea di recepimento della Dir. 2011/61/UE (c.d. Direttiva AIFM). Lazio Venture può investire anche in FIA UE, per come definiti nel TUF all'art. 1, comma 1, lett. *m-quinquies*).

I veicoli di investimento in cui investe LAZIO Venture possono essere già costituiti oppure in fase di costituzione nel momento della presentazione della opportunità di investimento, a condizione che intendano dedicare, almeno in parte, la propria raccolta agli investimenti *equity* o *quasi equity* nelle Imprese Ammissibili del Lazio.

Gli investimenti di LAZIO Venture potranno essere effettuati o direttamente nei veicoli di investimento, nel caso in cui gli stessi investano esclusivamente o prevalentemente nelle Imprese Ammissibili del Lazio, oppure in fondi paralleli dei veicoli di investimento, nel caso in cui gli stessi non investano esclusivamente o prevalentemente nel Lazio. Il Fondo Parallelo dovrà avere le caratteristiche sotto specificate.

L'effettiva sottoscrizione del contratto di investimento è subordinata alla verifica della capacità degli intermediari finanziari che gestiscono i veicoli di investimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Imprese Ammissibili

Gli investimenti della Sezione Lazio dovranno riguardare esclusivamente Piccole e Medie Imprese (PMI) ai sensi del RGE, anche costituite al momento della presentazione delle opportunità di investimento, non quotate in un listino ufficiale di una borsa valori e che soddisfino almeno una delle seguenti condizioni:

a. non hanno operato in alcun mercato;

- b. operano in un mercato qualsiasi da meno di 7 anni dalla loro prima vendita commerciale, da intendersi come prima vendita effettuata da una società su un mercato di prodotti o di servizi, ad eccezione per le vendite limitate e volte a sondare il mercato.

Sono ammessi anche investimenti in imprese che hanno effettuato da più di 7 anni la loro prima vendita commerciale, ma solo quando: (i) tale investimento è configurabile come *follow on* di un originario investimento fatto dal Veicolo Cofinanziato, (ii) l'investimento era espressamente previsto dal piano aziendale inizialmente valutato dall'organo decisionale della società di gestione del Veicolo Cofinanziato e (iii) l'impresa oggetto dell'investimento non sia diventata Grande Impresa per effetto di operazioni societarie straordinarie (acquisizioni, fusioni o assimilabili). In questo caso, tuttavia, il necessario capitale privato da associare in tali investimenti deve essere almeno di 6 Euro privati ogni 4 Euro pubblici.

Le Imprese Ammissibili devono avere o prevedere almeno una sede operativa nel Lazio e il relativo business plan oggetto di investimento deve prevedere che la maggior parte della loro attività deve essere svolta nel Lazio e, in particolare, che la maggioranza dei nuovi dipendenti sia impiegata presso unità operative locali del Lazio.

Sono esclusi investimenti in imprese in difficoltà come definite all'art. 2 (18) del RGE, in quelle che operano o andranno ad operare nei settori dell'agricoltura primaria, della pesca, della piscicoltura e nei "settori non etici" di seguito indicati:

- a. Le attività economiche che siano illecite ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari italiane che si applica a tale produzione, commercio o attività.
- b. La produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi.
- c. La fabbricazione e il commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicite politiche dell'Unione europea.
- d. Le case da gioco e imprese equivalenti.
- e. Le attività rientranti nel settore informatico quando l'investimento riguarda il finanziamento della ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d);
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line;
 - la pornografia;o destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati;
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.
- f. Le attività rientranti nel settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a (i) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici o (ii) organismi geneticamente modificati ("OGM").

Strumenti di investimento ammissibili nelle imprese

I Veicoli Cofinanziati possono investire le risorse della "Sezione Lazio" esclusivamente nelle Imprese Ammissibili e attraverso i seguenti strumenti di investimento:

- a. *equity*: intendendo per tale il conferimento di capitale a un'impresa, investito direttamente o indirettamente in contropartita della proprietà di una quota corrispondente quella stessa impresa;
- b. *quasi equity*: intendendo per tale un tipo di finanziamento che si colloca tra *equity* e debito e ha un rischio più elevato del debito di primo rango (*senior*) e un rischio inferiore rispetto al capitale primario (*common equity*), il cui rendimento per colui che lo detiene si basa principalmente sui profitti o sulle perdite dell'impresa destinataria e non è garantito in caso di cattivo andamento dell'impresa. Gli investimenti in *quasi equity* possono essere strutturati come debito, non garantito

e subordinato, compreso il debito mezzanino, e, in alcuni casi, convertibile in *equity*, o come capitale privilegiato (*preferred equity*).

L'investimento deve avvenire attraverso la sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione e quindi mediante il versamento di nuova finanza nelle Imprese Ammissibili, fatta eccezione, fino ad un massimo del 25% di un singolo investimento, per l'acquisto di azioni o quote esistenti da un investitore o un azionista precedente.

La soglia massima di investimento in ciascuna Impresa Ammissibile (inclusi i follow-on) è di 15 milioni di Euro.

Sono esclusi interventi sotto forma di debito, che consistano in meri finanziamenti delle passività ed operazioni di buy out.

Condizioni per l'investimento nei veicoli

LAZIO Venture sottoscrive quote di fondi di Veicoli Ammissibili ("Veicoli Cofinanziati") alle seguenti ulteriori condizioni:

- LAZIO Venture non potrà sottoscrivere la maggioranza della dotazione del Veicolo Cofinanziato (qualora la proposta di investimento preveda la costituzione di un fondo parallelo lo status di investitore di minoranza andrà valutato considerando l'aggregato tra fondo principale e fondo parallelo);
- il commitment di LAZIO Venture per ciascun Veicolo Cofinanziato non può essere inferiore a Euro 5 milioni e non può superare il totale delle risorse rese disponibili nell'invito;
- i gestori dei Veicoli Cofinanziati devono comprendere nelle loro procedure di audit la verifica del rispetto dei vincoli previsti dalla procedura di selezione (Imprese e Strumenti di investimento Ammissibili per la "Sezione Lazio") e adeguarsi agli standard di rendicontazione ed informazione previsti per i fondi strutturali europei e per gli strumenti finanziari in particolare;
- LAZIO Venture non richiede il diritto di nominare propri rappresentanti negli organi di gestione. Viceversa ha il diritto di nominare, con le medesime regole e soglie previste per gli investitori privati, propri rappresentanti negli organi di indirizzo e di vigilanza (advisory board o assimilabili);
- il Veicolo Cofinanziato può investire le risorse non rientranti nella Sezione Lazio senza alcun vincolo posto da Lazio Innova di dimensione, strategia o destinazione, fermo esclusivamente il divieto, anche per questa parte, di non investire in imprese che operano in "settori non etici".

Nel caso di Veicoli Cofinanziati non "esclusivamente dedicati al Lazio" o per i quali il totale del commitment è superiore a 2,5 volte il commitment di LAZIO Venture, è prevista obbligatoriamente la costituzione di un fondo parallelo (il "Fondo Parallelo") con le seguenti caratteristiche:

- il Fondo Parallelo deve essere gestito dal medesimo intermediario finanziario (SGR o assimilabile) che gestisce il fondo principale; la sostituzione della società di gestione del fondo principale comporta automaticamente la sostituzione della società di gestione del fondo parallelo, la maggioranza necessaria per deliberare la sostituzione della società di gestione verrà calcolata in aggregato tra il Fondo Principale e il Fondo Parallelo;
- il Fondo Parallelo avrà una sola classe di quote dedicate a Lazio Innova, un periodo di sottoscrizione della durata di 3 mesi ed è previsto un solo closing. E' possibile prevedere una ulteriore classe di quote esclusivamente per il carried interest che, come per le commissioni di gestione, dovrà essere uguale a quello previsto per il fondo principale;
- il Fondo Parallelo può investire solo negli strumenti di investimento e nelle Imprese Ammissibili ("Sezione Lazio"), salva espressa e diversa decisione dell'assemblea dei partecipanti, a fronte di mutate condizioni, quali ad esempio variazioni della regolamentazione di riferimento, e deve essere coinvolto dal Veicolo Cofinanziato in tutte le operazioni che rispettano i requisiti della Sezione Lazio (fino ad esaurimento delle risorse). L'obiettivo dimensionale del fondo parallelo è pari ad una percentuale del 150% della porzione del fondo principale destinata alla Sezione Lazio

- (4 Euro privati ogni 6 Euro pubblici, salvo il caso dei follow on in imprese che abbiano effettuato la loro prima vendita commerciale da oltre 7 anni);
- nel Fondo Parallelo, all’advisory board potrà sostituire l’assemblea dei partecipanti con i medesimi poteri;
 - il periodo di investimento del Fondo Parallelo termina nel 2023. Al termine del periodo di investimento, l’assemblea dei partecipanti può decidere che non possano più essere effettuate richieste di versamento se non finalizzate al finanziamento della commissione di gestione e per finanziare le spese del Fondo; l’assemblea dei partecipanti può, inoltre, deliberare l’ammontare massimo di investimenti di follow-on che da quel momento può essere effettuato;
 - il Fondo Parallelo assicurerà a Lazio Innova la possibilità che il periodo di investimento sia interrotto prima del termine ovvero il Fondo Parallelo sia posto in liquidazione anticipata, con delibera dell’assemblea dei partecipanti. Se la interruzione o la liquidazione è deliberata in assenza di giusta causa, all’intermediario finanziario gestore (SGR o assimilabile) viene riconosciuto un importo pari a 6 mensilità della commissione di gestione;
 - saranno considerate giusta causa ai fini dell’interruzione del rapporto di gestione le seguenti fattispecie: (i) mancato investimento, entro e non oltre il 31 dicembre 2022, di almeno il 40% della dotazione del Fondo Parallelo, (ii) *dry powder* o prolungata inattività del Veicolo Cofinanziato;
 - Il Fondo Parallelo avrà un proprio Regolamento che disciplina i punti di cui sopra e per le restanti condizioni e tutele sarà allineato al Regolamento del Fondo Principale.

Nel caso di Veicoli Cofinanziati “esclusivamente dedicati al Lazio” o per i quali il totale del commitment non è superiore a 2,5 volte il commitment di LAZIO Venture, non è prevista obbligatoriamente la costituzione di un Fondo Parallelo ma:

- LAZIO Venture richiederà - in aggiunta alle ordinarie previsioni in caso di una prolungata inattività o insoddisfacente attività di investimento (o nel caso del *dry powder* in generale) - uno specifico impegno, pur senza una corrispondente penale, affinché sia rispettato l’obiettivo di investire al 2023 nelle Imprese Ammissibili almeno il 55% della Sezione Lazio. Eventuali proposte di investimento che non dovessero espressamente prevedere il rispetto di tale esigenza non saranno prese in considerazione.

Ripartizione preferenziale dei profitti

LAZIO Venture riconosce agli investitori privati dei Veicoli Cofinanziati (in caso di Fondo Parallelo, al Fondo Principale) una ripartizione preferenziale dei profitti altrimenti di spettanza di LAZIO Venture e comunque nella misura che tali profitti siano effettivamente realizzati e distribuibili.

In particolare, il Comitato di Investimento è tenuto, in presenza di espressa richiesta, a negoziare la minima ripartizione asimmetrica dei profitti necessaria. Tale ripartizione dovrà tenere conto del fatto che in sede di confronto con il mercato, in considerazione degli obiettivi connessi all’attuazione della misura e dei relativi vincoli, si è riscontrata la necessità di prevedere una ripartizione preferenziale dei profitti almeno del primo 5%. Per tale ragione nella definizione del sistema di remunerazione del Comitato di Investimento è stato introdotto un meccanismo atto a sterilizzarne l’impatto sulla remunerazione del Comitato stesso.

Ulteriori ripartizioni preferenziali dei profitti impattano invece sulla base di calcolo della *financial performance fee* di spettanza del Comitato di Investimento e saranno quindi da questo negoziate tenendo conto delle prospettive di profittabilità dell’opportunità di investimento (es. in considerazione della credibilità del team e della sua strategia di investimento nel Lazio, etc.).

Poiché la *financial performance fee* del Comitato di Investimento ha comunque delle soglie massime (“cap”), eventuali ripartizioni preferenziali dei profitti che siano previste al verificarsi di risultati molto elevati non impattano sulla remunerazione del Comitato di Investimento.

Contributi ai costi di *scouting*

Anche al fine di contribuire al radicamento territoriale dei Veicoli Cofinanziati e al raggiungimento degli obiettivi di investimento della “Sezione Lazio” del singolo Veicolo, è riconoscibile un contributo a fondo perduto per il potenziamento delle attività di *scouting* nel territorio regionale. Questo potrà essere concesso a fronte di un programma di potenziamento delle attività di *scouting*, anche pluriennale, e poi erogato a fronte di apposita rendicontazione nella misura del 50% delle spese sostenute e fino ad un massimo del 5% del commitment di LAZIO Venture. L'intensità di aiuto del 50% non dovrà essere superata cumulando anche l'eventuale quota dovuta da LAZIO Venture, al pari degli altri investitori, come commissioni di gestione a valere sulle medesime attività.

Presentazione delle opportunità di investimento

La presentazione delle richieste di investimento avviene dopo almeno 15 giorni dalla pubblicazione (sul BURL e sui siti LazioEuropa e LazioInnova) di apposito invito.

Sarà comunque data ampia comunicazione della suddetta procedura al fine di informare tutti i soggetti potenzialmente interessati a presentare le proprie proposte (veicolando l'invito anche in inglese e tramite mass media o associazioni appropriate rispetto al target dei potenziali interessati).

Proprio per favorire la massima accessibilità alla selezione, la documentazione da presentare da parte dei Veicoli sarà prevalentemente quella predisposta per gli altri investitori (Regolamento approvato o approvando dall'Autorità di Vigilanza, Piano di Attività e referenze), da integrarsi in relazione alle specifiche richieste e previsioni connesse all'intervento di LAZIO Venture.

Modalità e criteri di valutazione

La selezione degli investimenti nei Veicoli Ammissibili è operata da un Comitato di Investimento, composto da tre componenti esperti ed indipendenti selezionati attraverso una procedura di confronto concorrenziale e remunerati prevalentemente in ragione del raggiungimento degli obiettivi di spesa del POR e della redditività degli investimenti.

I criteri di valutazione degli investimenti riflettono gli obiettivi e gli indirizzi posti in capo al Comitato di Investimento e trasposti nei meccanismi di incentivazione dei suoi componenti.

Tali criteri riguardano la qualità complessiva delle proposte di investimento, con specifico riferimento alle due condizioni di seguito rappresentate:

- a. idoneità delle proposte di investimento con riferimento al rispetto del sistema dei vincoli derivanti dalla natura europea delle risorse, specie in materia di tempistica e volumi di investimenti della “Sezione Lazio”. Il Comitato di Investimento (coerentemente con gli obiettivi posti in relazione alla componente *impact fee* del sistema di incentivazione) valuta pertanto:
 - la consistenza della *pipeline* di opportunità di investimento nel Lazio già generata al momento della selezione;
 - la validità della strategia di investimento e delle attività previste con riferimento alla generazione di *deal flow* nel Lazio (presenza stabile con una sede principale, operativa e/o *senior member team*; attività di accelerazione; collaborazioni e *network* locali; etc.), inclusi programmi di potenziamento eventualmente presentati per le attività di *scouting* nel Lazio;
 - la possibilità di sottoscrivere l'accordo di finanziamento entro il 31/12/2017, in quanto il rispetto di tale scadenza consente l'attivazione di modalità che agevolano il raggiungimento di obiettivi di spesa certificabile in base alla regolamentazione europea (*escrow account per follow*

on oltre il 2023). Nello specifico, saranno considerati validamente sottoscritti solo quegli accordi che non prevedono clausole sospensive o risolutive diverse da quelle standard;

- la presenza e l'idoneità di meccanismi che consentano il disimpegno di tutti gli investitori in ragione dei risultati in termini di investimenti del Veicolo Cofinanziato (in caso di una prolungata inattività, insoddisfacente attività di investimento o nel caso del *dry powder* in generale);
- la presenza e l'idoneità di meccanismi che, ove non sia previsto uno specifico Fondo Parallelo, consentano il disimpegno di LAZIO Venture nel caso di insoddisfacente attività di investimento rispetto all'obiettivo di investire al 2023 nelle Imprese Ammissibili almeno il 55% della "Sezione Lazio".

b. Prospettive di redditività offerte dai Veicoli Cofinanziati, anche in ragione della diversificazione degli investimenti di LAZIO Venture e della capacità della *asset allocation* operata dal Comitato di Investimento di produrre sinergie piuttosto che effetti spiazzamento (*crowding out*). Il Comitato di Investimento (coerentemente con gli obiettivi posti in relazione alla componente *financial performance fee* del sistema di incentivazione) valuta pertanto:

- la credibilità del soggetto gestore sia per effetto del *track record* del *team* o dei singoli curriculum, che l'ammontare del proprio investimento (partecipazione al rischio) nel Veicolo Cofinanziato;
- la presenza di coinvestitori esperti (es. FEI e FII, tenendo in conto, ove possibile, anche le loro valutazioni);
- la validità delle strategie e le politiche di investimento;
- le commissioni di gestione e i *carried interest* (e in definitiva il sistema dell'allineamento degli incentivi economici tra investitori e soggetto gestore);
- i sistemi di ripartizione asimmetrica dei profitti richiesti a LAZIO Venture.

Nel realizzare tale attività di valutazione e nell'assumere le conseguenti decisioni di *asset allocation* il Comitato di Investimento ha facoltà di negoziare le proposte di investimento.

Le decisioni di investimento sono prese dal Comitato di Investimento, anche una alla volta, sulla base di motivate relazioni da porre agli atti di FARE Lazio e da rendere accessibili agli organismi di gestione e di controllo.

Avviso Comitato Investimento FARE Venture

All. 2 - Elementi essenziali dell'invito a presentare opportunità di investimento ad INNOVA Venture

Obiettivi e dotazione finanziaria

INNOVA Venture è uno strumento finanziario (ex art. 37 del Regolamento (UE) 1303/2013) con una dotazione iniziale per investimenti nelle imprese di 20 milioni di Euro dedicato a sviluppare il mercato del capitale di rischio a favore delle start-up e PMI del Lazio.

Scopo peculiare di INNOVA Venture è investire a termine, insieme a coinvestitori privati e indipendenti rispetto ai soci preesistenti della PMI o ai soci promotori della start-up, nel capitale di rischio delle imprese per consentire loro di far nascere, sviluppare e consolidare i loro progetti imprenditoriali.

L'investimento avviene alle medesime condizioni dei coinvestitori ai quali può essere riconosciuto un trattamento preferenziale predefinito nella ripartizione dei profitti, in caso di disinvestimento congiunto.

La durata prevista di INNOVA Venture è di 12 anni (2017-2028), salvo eventuale *grace period*. Il periodo di investimento termina il 30 novembre 2023.

Imprese Ammissibili

Gli investimenti di INNOVA Venture riguardano esclusivamente le imprese (anche da costituire al momento della presentazione dell'opportunità di investimento) che non siano risultate di interesse da parte dei Veicoli Cofinanziati da LAZIO Venture (cd. "*first refusal*") in quanto non coerenti con le loro strategie di investimento e che (i) siano Piccole e Medie Imprese (PMI) ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 ("RGE"), (ii) non siano quotate in un listino ufficiale di una borsa valori e (iii) soddisfino almeno una delle seguenti condizioni:

1. non hanno operato in alcun mercato («Imprese Ammissibili Tipo A »);
2. operano in un mercato qualsiasi da meno di 7 anni dalla loro prima vendita commerciale, da intendersi come prima vendita effettuata da una società su un mercato di prodotti o di servizi, ad eccezione per le vendite limitate e volte a sondare il mercato («Imprese Ammissibili Tipo B »);
3. necessitano di un investimento iniziale per il finanziamento del rischio che, sulla base di un piano aziendale elaborato per il lancio di un nuovo prodotto o l'ingresso su un nuovo mercato geografico, è superiore al 50% del loro fatturato medio annuo negli ultimi 5 anni («Imprese Ammissibili Tipo C »).

Le Imprese Ammissibili devono avere o prevedere almeno una sede operativa nel Lazio e il relativo *business plan* oggetto di investimento deve prevedere che la maggior parte della loro attività deve essere svolta nel Lazio e, in particolare, che la maggioranza dei nuovi dipendenti sia impegnata presso unità operative locali del Lazio.

Sono esclusi investimenti in imprese:

- (i) in difficoltà come definite all'art. 2 (18) del RGE;
- (ii) che operano o andranno ad operare nei seguenti settori (Classificazione ATECO 2007):
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca;

- B - Estrazione di minerali da cave e miniere;
 - K - Attività finanziarie e assicurative (salvo disciplinare alcune eccezioni riguardo le piattaforme per la mediazione);
 - L - Attività immobiliari (salvo disciplinare alcune eccezioni riguardo le piattaforme per la mediazione);
 - O - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria;
 - T - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze.
- (iii) che operano o andranno ad operare nei “settori non etici”, da intendersi quali:
- a. Le attività economiche che siano illecite ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari italiane che si applica a tale produzione, commercio o attività.
 - b. La produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi.
 - c. La fabbricazione e il commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicite politiche dell'Unione Europea.
 - d. Le case da gioco e imprese equivalenti.
 - e. Le attività rientranti nel settore informatico quando l’investimento riguarda il finanziamento della ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente
 - finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d);
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco *on line*;
 - la pornografia;
 - destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati;
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.
 - f. Le attività rientranti nel settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a (i) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici o (ii) organismi geneticamente modificati (“OGM”).

Infine, almeno il 50% degli investimenti sarà in imprese il cui ambito di operatività sia riferito alle Aree di Specializzazione individuate nella Smart Specialisation Strategy e ai settori ad alta intensità di conoscenza (c.d. “Settori KIA”).

Investimenti Ammissibili

INNOVA Venture investe nelle Imprese Ammissibili esclusivamente insieme ad almeno un coinvestitore privato.

INNOVA Venture può investire, unitamente ai co-investitori, esclusivamente attraverso strumenti di investimento:

- a. *equity*: intendendo per tale il conferimento di capitale a un'impresa, investito direttamente o indirettamente in contropartita della proprietà di una quota corrispondente quella stessa impresa;
- b. *quasi equity*: intendendo per tale un tipo di finanziamento che si colloca tra *equity* e debito e ha un rischio più elevato del debito di primo rango (*senior*) e un rischio inferiore rispetto al capitale primario (*common equity*), il cui rendimento per colui che lo detiene si basa principalmente sui profitti o sulle perdite dell'impresa destinataria e non è garantito in caso di

cattivo andamento dell'impresa. Gli investimenti in *quasi equity* possono essere strutturati come debito, non garantito e subordinato, compreso il debito mezzanino, e, in alcuni casi, convertibile in *equity*, o come capitale privilegiato (*preferred equity*).

L'investimento deve avvenire attraverso la sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione, pro-quota e alle medesime condizioni di ingresso (incluso il prezzo) dei coinvestitori, e quindi mediante il versamento di nuova finanza nelle Imprese Ammissibili, fatta eccezione, fino ad un massimo del 25% di un singolo investimento per l'acquisto di azioni o quote esistenti da un investitore o un azionista precedente.

Sono esclusi interventi sotto forma di debito, che consistano in meri finanziamenti delle passività e operazioni di *buy out*.

L'investimento di INNOVA Venture nelle Imprese Ammissibili, unitamente a quello dei coinvestitori e nelle medesime proporzioni, deve rispettare i seguenti limiti, da intendersi cumulativi:

1. la soglia minima di investimento è di almeno 400.000 Euro per ciascuna Impresa Ammissibile (importo comprensivo di quota pubblica e quota privata);
2. la soglia massima di investimento in ciascuna Impresa Ammissibile è di 4 milioni di Euro, che possono essere elevati a 8 milioni in caso di *follow-on*;
3. la partecipazione acquisita non deve essere di maggioranza.

Le opportunità di investimento devono prevedere una realistica prospettiva di disinvestimento congiuntamente ai coinvestitori o comunque da parte di INNOVA Venture. A tal fine il Comitato di Investimento negozierà le clausole più opportune per smobilizzare gli investimenti entro 5 anni, salvo limitate estensioni temporali ("*grace period*") laddove necessarie o utili anche a cogliere migliori opportunità di valorizzazione della partecipazione.

Coinvestimento privato

I coinvestitori possono essere sia persone fisiche sia persone giuridiche, ove compatibile con il loro oggetto sociale, a condizione che sostengano interamente il rischio relativo al proprio investimento, rispettino il principio comunitario dell'investitore di mercato e siano indipendenti rispetto alle Imprese Ammissibili ai sensi della normativa nazionale sulle parti correlate (salvo, in caso di coinvestimento ulteriore, per i rapporti istaurati per effetto del o dei precedenti coinvestimenti e noti a Lazio Innova).

Oltre agli strumenti finanziari come definiti dal TUF o equivalenti europei (fondi di investimento vigilati), rientrano tra i coinvestitori, se in possesso di adeguata competenza ed esperienza in operazioni di capitale di rischio, i *business angels*, gli altri investitori finanziari e gli investitori industriali.

I coinvestitori e INNOVA Venture avranno ciascuno la titolarità dei rispettivi strumenti finanziari (azioni, quote, obbligazioni, etc.) e manterranno piena autonomia nel contratto di investimento, salvo altrimenti convenuto con INNOVA Venture, definendo ciascuno in base alla propria strategia di investimento le modalità di *governance* ed *exit* più appropriate alle loro esigenze.

La misura minima del coinvestimento privato su ciascuna Impresa Ammissibile è pari almeno al:

- 30% per le Imprese Ammissibili Tipo A;
- 40% per le Imprese Ammissibili Tipo B;
- 60% per le Imprese Ammissibili Tipo C.

Remunerazione preferenziale

Nei casi di disinvestimento congiunto di INNOVA Venture con tutti o parte dei coinvestitori (esclusi *buy-back* eventualmente previsti quale strumento residuale per assicurare l'uscita dagli investimenti entro i termini), INNOVA Venture può riconoscere ai coinvestitori un trattamento asimmetrico a loro vantaggio sui profitti di sua spettanza, nella misura negoziata dal Comitato di Investimento al momento dell'investimento con i coinvestitori stessi e stabilita nel contratto di investimento.

A tal fine il Comitato di Investimento potrà eventualmente tener conto della formula già utilizzata, nel Fondo POR I.3 attivato con la programmazione 2007-2013 (cd. *Serendipity Bonus*). Questa ha la struttura di un normale *carried interest*, che riconosce una quota dei profitti al superamento di un certo rendimento critico denominato *hurdle rate*, ma resa particolarmente incentivante, in quanto prevede un incremento esponenziale della quota riconosciuta, al crescere dei profitti.

Parte del trattamento asimmetrico dei profitti potrebbe essere legato, qualora il Comitato di Investimento lo ritenga opportuno, ai risultati occupazionali delle imprese oggetto di investimento (per raggiungere i quali è previsto un apposito incentivo a favore dei componenti del Comitato di Investimento).

Presentazione delle opportunità di investimento

La presentazione delle opportunità di investimento avviene tramite il portale GeCoWEB, a seguito di pubblicazione (sul BURL e sui siti LazioEuropa e LazioInnova) di apposito Invito, che sarà predisposto, sentito il Comitato di Investimento, sulla base dei presenti elementi essenziali.

Sono ricevibili opportunità di investimento solo in presenza di idonee manifestazioni di interesse a coinvestire da parte dei coinvestitori e di evidenza del mancato interesse ("*first refusal*") da parte dei Veicoli Cofinanziati da LAZIO Venture.

Modalità di valutazione

Le valutazioni si basano sulle migliori prassi di mercato e sulla logica commerciale, sono assunte in buona fede, evitando conflitti di interesse ed applicando la diligenza di un gestore professionale.

Lazio Innova effettuerà l'istruttoria tecnica delle opportunità di investimento sulla base del *business plan* presentato che dovrà avere un orizzonte temporale almeno di 5 anni (pari all'orizzonte temporale di investimento del INNOVA Venture), ed essere conforme alle prassi di mercato e quindi contenente sia una adeguata rappresentazione di tutti gli elementi utili a valutare l'investimento da parte di INNOVA Venture, sia un quadro realistico e dettagliato delle possibili opportunità di uscita per gli investitori. Nel caso di imprese esistenti, sarà oggetto di analisi anche la situazione preesistente (che scaturisce da uno o più bilanci d'esercizio approvati, dal o dai quali potrà essere analizzata la situazione storica in termini economico, finanziari e di business).

Le decisioni di investimento, gestione e disinvestimento, sono prese da un Comitato di Investimento, composto da tre componenti esperti ed indipendenti selezionati attraverso una procedura di confronto concorrenziale e remunerati prevalentemente in ragione del raggiungimento degli obiettivi di spesa del POR e della redditività degli investimenti.

Le decisioni di investimento si basano essenzialmente sulla valutazione di profittabilità potenziale dell'investimento, con riferimento alle competenze tecnico-scientifiche del team, al progetto imprenditoriale e alla sua innovatività, al *business model*, al mercato e alla concorrenza, agli *economics/financials* (variabili economiche, patrimoniali e finanziarie che consentono di stimare sia il

valore economico dell'impresa, sia il fabbisogno di capitale necessario sia il piano di copertura finanziario), alle potenzialità di *exit* e agli altri elementi ritenuti rilevanti dal proponente (quali, ad esempio, la difendibilità e la sostenibilità nel tempo del vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti esistenti e nuovi, le barriere all'entrata o regolamentari che il settore presenta).

La valutazione di profittabilità su cui si basano le decisioni di investimento, gestione e disinvestimento assunte dal Comitato di Investimento non sono pertanto sindacabili né da parte di Lazio Innova, né da parte dei soggetti che presentano le opportunità di investimento.

Il Comitato di Investimento definisce nei contratti di investimento con le Imprese Ammissibili, stanti i vincoli previsti dall'operatività di INNOVA Venture, le più opportune strategie di uscita dagli investimenti e le modalità di *governance*. Il Comitato inoltre assume le decisioni su tutte le operazioni rilevanti relative alle partecipazioni e agli altri strumenti finanziari oggetto di investimento.

L'effettiva sottoscrizione del contratto di investimento è subordinata alla verifica della capacità dell'Impresa Ammissibile e dei coinvestitori a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Avviso Comitato Investimento FARE Venture

All. 3 – Elementi essenziali del funzionamento del Comitato di Investimento

Competenze

Il Comitato di Investimento, oltre alla esclusiva competenza su tutte le decisioni di investimento e disinvestimento di LAZIO Venture e INNOVA Venture, è competente ad assumere decisioni – tenuto conto della tipologia e dei vincoli delle risorse pubbliche gestite - anche su tutte le materie attinenti:

- le modalità e condizioni di tali investimenti e disinvestimenti (prezzo, ripartizione temporale, tipologie di strumento, condizioni sospensive/vincolanti, modalità di exit, misura della ripartizione asimmetrica dei profitti, etc...);
- la gestione dei rapporti con le singole Imprese Ammissibili oggetto di investimento e con i Veicoli Co-finanziati, con riferimento agli aspetti rilevanti.

Più in generale, il Comitato di Investimento deve esprimere le proprie decisioni su tutte le materie che vengono sottoposte, tempo per tempo, alla sua attenzione da parte di Lazio Innova.

Modalità di svolgimento dell'incarico

Lazio Innova svolge – a beneficio del Comitato di Investimento - il ruolo di segreteria tecnica sia di LAZIO Venture sia di INNOVA Venture, e pertanto cura tutte le attività di analisi dei progetti presentati a valere sui relativi inviti, approfondendo e integrando la documentazione inizialmente presentata sotto tutti gli aspetti come d'uso nel settore (di business, economico/finanziari, di exit, di team, etc...) interloquendo a tal fine direttamente con i proponenti, i coinvestitori ed eventuali soggetti/esperti terzi e curando anche dal punto di vista giuridico gli aspetti regolamentari su materie sia di tipo “privatistico” che “pubblicistico” riguardanti ciascuna operazione.

Il Comitato di Investimento assume le proprie decisioni all'unanimità sulla base della documentazione inizialmente fornita dai proponenti (Imprese Ammissibili/Veicoli Ammissibili) e della relazione istruttoria predisposta da Lazio Innova.

A tal fine, il Comitato di Investimento potrà richiedere a Lazio Innova, sia prima della discussione stessa sia in sede di riunione, ulteriore documentazione/approfondimenti/pareri al fine di poter compiutamente assumere le proprie decisioni.

Il Comitato di Investimento, potrà altresì richiedere a Lazio Innova di incontrare, nel corso delle riunioni, i soggetti proponenti o eventuali altri soggetti collegati alle decisioni da assumere.

Lazio Innova svolge, altresì, tutta l'attività di monitoraggio del portafoglio oggetto di investimenti curando direttamente la gestione ordinaria delle singole partecipazioni e la rendicontazione verso gli enti preposti.

Funzionamento del Comitato d'Investimento

Le riunioni del Comitato di Investimento saranno convocate da Lazio Innova, in presenza di proposte di delibera da presentare al Comitato stesso. A titolo meramente indicativo, si stima di tenere mediamente una riunione al mese durante l'investment period e una riunione a bimestre/trimestre durante il divestment period.

Tutto il materiale informativo di supporto alle decisioni da assumere in ciascuna riunione è inviato da Lazio Innova al Comitato d'Investimento tramite posta elettronica almeno 7 (sette) giorni solari prima della data fissata per la riunione, salvo casi di motivata urgenza in cui tale termine è ridotto a 3 (tre) giorni lavorativi.

Prima di ciascuna riunione, ciascun membro deve formalizzare a Lazio Innova tramite posta elettronica, entro 2 (due) giorni lavorativi le eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziali, specificandone adeguatamente le motivazioni.

La convocazione delle riunioni è inviata da Lazio Innova al Comitato d'Investimento tramite posta elettronica almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima della data fissata per la riunione, salvo casi di motivata urgenza in cui tale termine è ridotto a 3 (tre) giorni lavorativi.

Pur in assenza di convocazione, il Comitato di Investimento è comunque validamente costituito con la presenza, anche in audio o video conferenza, della totalità dei suoi componenti, laddove ciascun si dichiara sufficientemente informato sugli argomenti da trattare e nessuno si opponga alla trattazione degli stessi.

Le riunioni si terranno a Roma, di norma presso gli uffici di Lazio Innova, e richiedono la piena disponibilità di tutti i componenti del Team ad essere presenti fisicamente, o in subordine in audio o videoconferenza. Laddove occasionalmente impossibilitati, e salvo esigenze specifiche indicate da Lazio Innova nella convocazione, il voto potrà essere espresso per iscritto - per via telematica - da parte di non più di due dei componenti del Comitato di Investimento.

Il Comitato di Investimento è validamente costituito con la presenza, anche in audio o video conferenza o con voto telematico, della totalità dei suoi componenti.

Lazio Innova potrà altresì indicare, nella convocazione, che la riunione del Comitato di Investimento possa avvenire per consultazione scritta e pertanto in forma totalmente telematica, indicando anche la procedura da seguire nella convocazione stessa.

Per ciascuna riunione del Comitato d'Investimento Lazio Innova provvede a predisporre il relativo verbale, che deve essere firmato da ciascuno dei componenti del Comitato d'Investimento presenti, anche tramite firma digitale.

Le delibere sono assunte dal Comitato d'Investimento all'unanimità e sono comunicate da Lazio Innova alle controparti entro i successivi 10 (dieci) giorni lavorativi alla data della riunione in cui sono state prese, salvo eccezionali esigenze che impongano un maggior termine, tramite PEC / Racc. A.R. anticipata via posta elettronica.

Oltre alle riunioni formali, il Comitato di Investimento potrà essere consultato informalmente da Lazio Innova su tematiche di particolare rilievo.

Lazio Innova potrà occasionalmente richiedere al Comitato di Investimento di partecipare a incontri informativi con Veicoli Ammissibili o Imprese Ammissibili in portafoglio che abbiano argomenti particolarmente significativi da discutere (potendo in tal caso i componenti del Comitato nominare un proprio rappresentante).